

**TEP SPA****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PARMA
<b>Codice Fiscale</b>	02155050343
<b>Numero Rea</b>	PARMA214962
<b>P.I.</b>	02155050343
<b>Capitale Sociale Euro</b>	7.747.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	TEP S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**CARICHE SOCIALI****Presidente**

Roberto Prada

**Vicepresidente**

Valeria Sghedoni

**Consiglieri**

Fulvio Villa

**Collegio Sindacale**

Paolo Pavarani (Presidente)

Gian Luca Conti

Sara Magnani

**Società di Revisione**

Trevor S.r.l.

**Indice****Relazione sulla gestione**

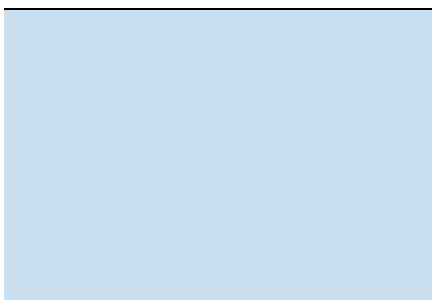
4

**Bilancio di esercizio**

17 Schemi di Bilancio

23 Nota integrativa

**Relazione della Società di  
Revisione****Relazione del Collegio  
Sindacale**



Signori Azionisti

nel 2018 si è chiusa la procedura di gara per l'affidamento del TPL nella provincia di Parma con soddisfazione delle ragioni di Tep. Sono pertanto ripresi i progetti di investimento e miglioramento. L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di € 1.595.515, inferiore a quello dell'esercizio precedente, che riportava un risultato positivo di € 2.879.453.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Utile (Perdita) dell'esercizio	662.568	234.373	19.544	336.338	250.741	371.346	445.206	2.422.859	2.879.453	1.595.515

### Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale, finanziato in buona parte dal sistema pubblico, risente della erosione della disponibilità di risorse pubbliche, che hanno portato ad una riduzione dei trasferimenti alle regioni ed agli enti locali.

I contributi che le norme di legge riconoscono alle aziende del TPL a copertura dei maggiori oneri di malattia sopportati dalle aziende a seguito dell'abrogazione dell'allegato B al R.D. 148/31, collegati ai residui dei capitoli di spesa del bilancio dello stato, nel 2018 sono resi più incerti per la annunciata destinazione delle stesse risorse agli interventi sulla sicurezza delle infrastrutture viarie, mentre una quota del Fondo Nazionale Trasporti pari a 300 milioni di euro risulta essere ancora incerta.

### Andamento della gestione

#### RICAVI:

il consolidamento delle iniziative di contrasto all'evasione e la qualità del servizio offerto hanno consentito di confermare le buone performance degli anni precedenti. L'incremento della fidelizzazione dei clienti, testimoniata dall'aumento del peso percentuale degli abbonamenti, ha generato una ulteriore crescita di 1,289 milioni di passeggeri rispetto all'anno precedente. L'incremento a valore di tutte le tipologie di vendite é di oltre € 226.000 e ciò ha consentito di assorbire la riduzione dei contributi che c'è stata nel periodo.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Viaggiatori complessivi per anno	34.284.086	34.108.090	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587
Quantità titoli venduti	3.529.321	3.344.807	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.183.868	14.000.669	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508

## COSTI:

- **il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), che si è incrementato di oltre il 6,5% rispetto all'anno precedente, rappresenta una voce da monitorare costantemente;
- **i costi assicurativi**, altra voce da monitorare, essendo soggetta ad oscillazioni significative in relazione alla incidentalità, evidenziano una lieve riduzione, anche grazie al buon andamento della sinistrosità registrata nell'anno;
- **gli investimenti in nuovi mezzi**, Nel corso del 2018 sono entrati in funzione n. 16 mezzi Iveco Crossway (dei quali 14 lunghi 12 metri e 2 lunghi 10,80 metri) e 2 bus Scania Interlink, uno di lunghezza 12 metri ed uno di lunghezza 10,80 metri, dotati di pedana per l'accesso a disabili motori, impiegati sulle linee extraurbane. Il parco mezzi dedicato alle linee urbane prolungate alla prima cintura extraurbana è stato arricchito di 19 autobus 12 metri Scania Citymood, provvisti di pedana a ribaltamento manuale per l'accesso di disabili e carrozzine. I mezzi sono dotati di pianale superribassato e della funzione kneeling che consente al bus di

inclinarsi sul lato destro, riducendo l'altezza del mezzo da 32 cm a soli 24 cm, per garantire a tutti i passeggeri una salita e discesa dal mezzo più comoda. Infine, ci sono stati consegnati a fine anno 9 autobus I.I.A. per il servizio urbano. Nel corso del 2018 sono stati ordinati altri 10 autobus a metano per il servizio urbano, oltre a 13 mezzi extraurbani e 10 filobus full-electric, tutti di lunghezza pari a 12 metri.

- **il costo della manutenzione ordinaria** del materiale rotabile nel 2018 ha subito una limitata crescita (+1,38%). E' proseguita nel corso dell'anno l'attività di manutenzione straordinaria sui mezzi dell'autoparco **mediante l'utilizzo del fondo biennale 2017/2018 di € 748.000 accantonato nel 2016**, che ha garantito la disponibilità di una flotta adeguata, malgrado l'invecchiamento del parco. Gli incendi avvenuti nell'anno sono stati tutti analizzati approfonditamente e l'Azienda, al fine di prevenirne l'insorgenza, oltre alla previsione che i nuovi mezzi siano dotati di dispositivi antincendio, ha installato sistemi automatici o che agevolino l'intervento in caso di incendio;
- **gestione delle risorse umane**, è stata ottenuta l'autorizzazione da parte dell'ANPAL al fine di procedere a nuove assunzioni. Nel corso del 2018 sono stati assunti complessivamente 47 lavoratori, in buona parte a tempo parziale, a fronte di uscite pari a 31 unità. Non vi è stato un reale incremento nel numero dei dipendenti, in quanto, in termini di risorse equivalenti a tempo pieno, non vi è una differenza sostanziale rispetto all'anno 2017. Sono essenzialmente aumentate le persone con contratto a tempo parziale, con conseguente ottimizzazione nella costruzione dei turni di servizio. Il costo del personale nell'esercizio si incrementa per effetto della messa a regime del CCNL 2015, per l'intera annualità, oltre che per gli accantonamenti cautelativi per il mancato rinnovo del contratto scaduto il 31/12/2017 e per le incertezze nella disponibilità di risorse nei capitoli di spesa del bilancio statale a ristoro dei maggiori oneri di malattia, disponibilità che negli ultimi anni ha garantito la copertura integrale delle richieste.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una

riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi  
indici di bilancio e i dati tecnici

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>	<b>Variazione v.a.</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.407.938	45.181.725	226.213	0,50
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	2.983.834	3.126.492	-142.658	-4,78
Atri ricavi	2.431.254	2.290.817	140.437	5,78
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.823.026</b>	<b>50.599.034</b>	<b>223.992</b>	<b>0,44</b>
Personale	22.803.428	22.404.694	398.734	1,75
Acquisto di materie prime	4.843.501	4.454.083	389.418	8,04
Spese per servizi	15.966.578	15.708.476	258.102	1,62
Godimento beni di terzi	2.304.453	2.243.963	60.490	2,63
Altri oneri	443.377	334.947	108.430	24,46
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>46.361.337</b>	<b>45.146.163</b>	<b>1.215.174</b>	<b>2,62</b>
<b>EBITDA</b>	<b>4.461.689</b>	<b>5.452.871</b>	<b>-991.182</b>	<b>-22,22</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.447.633	3.288.229	159.404	4,62
Quota contributi c/investimento	-854.869	-1.211.909	357.040	-41,77
Accantonamenti	100.000	0	100.000	100,00
<b>EBIT</b>	<b>1.768.925</b>	<b>3.376.551</b>	<b>-1.607.626</b>	<b>-90,88</b>
Risultato ante imposte	1.944.859	3.626.677	-1.681.818	-86,48
Imposte	349.344	747.224	-397.880	-113,89
<b>Risultato netto</b>	<b>1.595.515</b>	<b>2.879.453</b>	<b>-1.283.938</b>	<b>-80,47</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine primario di struttura	(360.108)	6.695.916
Quoziente primario di struttura	0,98	1,43
Margine secondario di struttura	7.005.177	14.910.432
Quoziente secondario di struttura	1,32	1,96

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	1,32	1,17
Quoziente di indebitamento finanziario	0,32	0,35

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	50.038.276	47.516.122
- Passività Operative	21.907.984	18.306.667
Capitale Investito Operativo netto	28.130.292	29.209.455
Impieghi extra operativi	635.059	711.672
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>28.765.351</b>	<b>29.921.127</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	21.832.089	22.236.848
Debiti finanziari	6.933.262	7.684.279
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>28.765.351</b>	<b>29.921.127</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
ROE netto	7,31 %	12,95 %
ROE lordo	8,91 %	16,31 %
ROI	3,49 %	7,01 %
ROS	3,90 %	7,49 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>22.192.197</b>	<b>15.540.932</b>
Immobilizzazioni immateriali	423.251	503.504
Immobilizzazioni materiali	21.556.562	14.825.044
Immobilizzazioni finanziarie	212.384	212.384
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>28.481.138</b>	<b>32.686.862</b>
Magazzino	263.552	296.599
Liquidità differite	14.925.366	14.816.742
Liquidità immediate	13.292.220	17.573.521
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>50.673.335</b>	<b>48.227.794</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>21.832.089</b>	<b>22.236.848</b>
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	14.085.089	14.489.848
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>7.365.285</b>	<b>8.214.516</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>21.475.961</b>	<b>17.776.430</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>50.673.335</b>	<b>48.227.794</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
----------------------------------	-------------------	-------------------



Margine di disponibilità (CCN)	13.938.439	22.586.313
Quoziente di disponibilità	195,84 %	323,61 %
Margine di tesoreria	13.674.887	22.289.714
Quoziente di tesoreria	194,03 %	320,68 %

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Viaggiatori urbano	30.251.412	29.235.008
Viaggiatori extraurbano	8.203.175	7.930.571
Totale viaggiatori	38.454.587	37.165.579
Km percorsi urbano	7.268.631	7.334.478
Km percorsi extraurbano	6.075.389	5.991.774
Totale Km percorsi	13.344.020	13.326.252
Addetti medi	510	505
Parco mezzi	329	327

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Indicatori esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Indicatori esercizio precedente</b>
Viaggiatori urbano	30.251.412	4,16	29.235.008	3,99
Km percorsi urbano	7.268.631		7.334.478	
Viaggiatori extraurbano	8.203.175	1,35	7.930.571	1,32
Km percorsi extraurbano	6.075.389		5.991.774	
Viaggiatori totali	38.454.587	2,88	37.165.579	2,79
Km percorsi totali	13.344.020		13.326.252	
Km percorsi totali (TEP)	10.445.440	20,481	10.391.687	20,578
Addetti medi	510		505	
Km percorsi totali (TEP)	10.445.440	31,749	10.391.687	31,779

Parco mezzi	329		327	
-------------	-----	--	-----	--

Il valore della produzione 2018 migliora rispetto all'anno precedente, con un incremento dei ricavi che passano da 50,6 milioni di euro a 50,8 milioni di euro, derivante, come detto, principalmente dall'incremento del peso percentuale degli abbonamenti tra i ricavi, assorbendo anche i minori contributi a copertura del costo del servizio.

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2017, si è registrato un aumento, passando da 45,1 milioni di euro a 46,4 milioni di euro, derivante principalmente dall'incremento del costo dei carburanti, degli appalti e del personale.

Gli ammortamenti si sono incrementati, come atteso in relazione alla ripresa degli investimenti.

L'utile netto passa da 2,88 milioni di euro del 2017 a 1,60 milioni di euro del 2018, risultato positivo in una Società di servizi di TPL.

I risultati economici in calo rispetto al 2017 si riflettono sugli indicatori economici, che, seppure peggiorativi in termini numerici, restano ampiamente positivi. EBITDA pari a 4,46 milioni di euro (8,78% sul totale del valore della produzione), Utile Netto pari a 3,14% sul totale del valore della produzione, ROI (return on Investment) pari a 3,49% e ROE (return on Equity) pari a 7,31%.

**Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto solido.**

La posizione finanziaria netta 2018, seppure in termini più contenuti rispetto al 2017, resta positiva, la dinamica del circolante non richiede al momento particolari fonti di finanziamento e il patrimonio netto copre una parte estremamente rilevante del capitale investito operativo netto. I massicci investimenti potranno forse, negli anni prossimi, richiedere il ricorso all'indebitamento, ma per il momento non ve ne è la necessità.

Sia la situazione di breve termine che quella di lungo termine risultano infatti sotto controllo.

## Informazioni relative alle tematiche ambientali

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

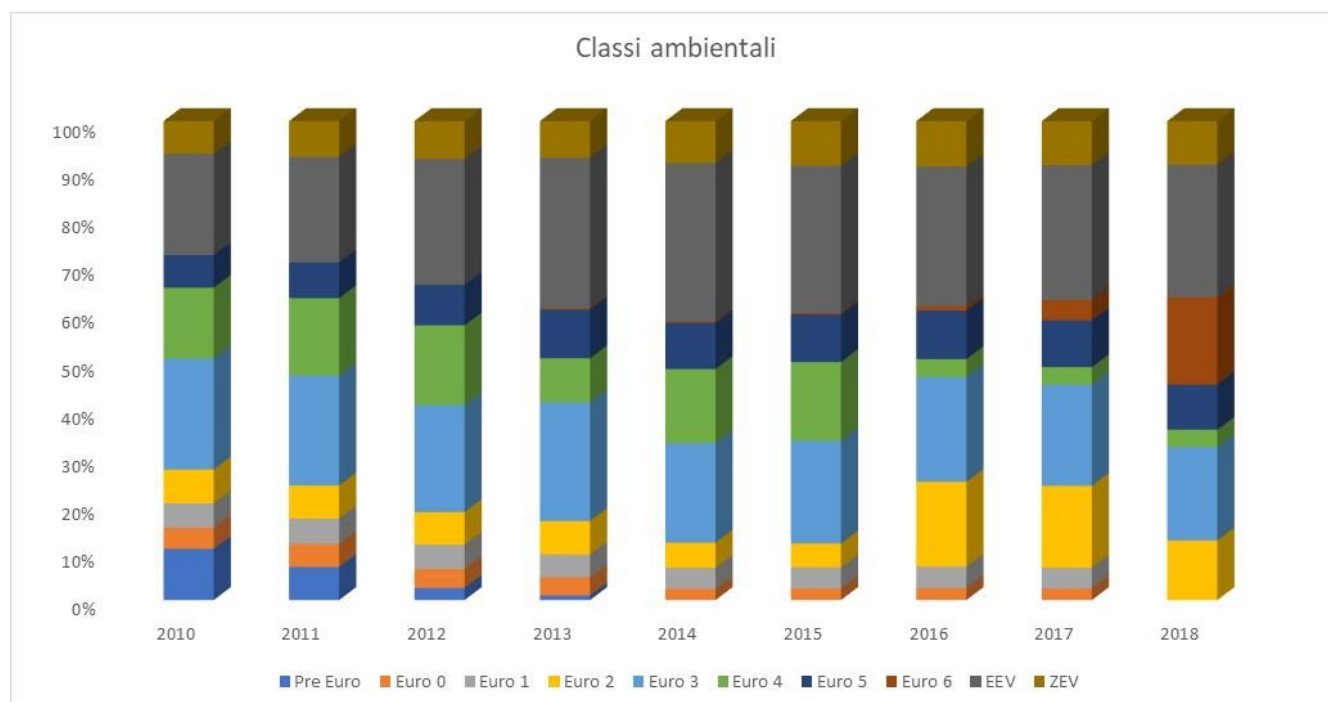
La Società è certificata secondo le seguenti 4 norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza BS OHSAS 18001/2007;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra Società sta attuando l'imponente piano di rinnovo dell'autoparco deliberato a fine 2017, con effetti positivi sulle emissioni prodotte.

La messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del 2018 ha infatti permesso di ridurre l'età media del parco circolante e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, eliminando completamente le classi Pre-Euro, Euro-0 ed Euro-1 a favore di una maggiore presenza di classi Euro-6.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del parco nel periodo 2010-2018.

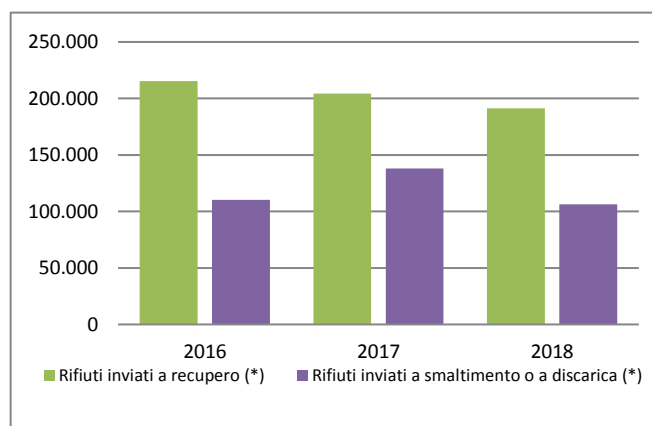
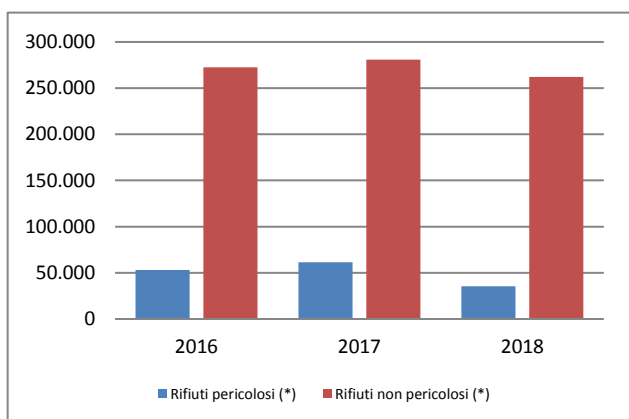
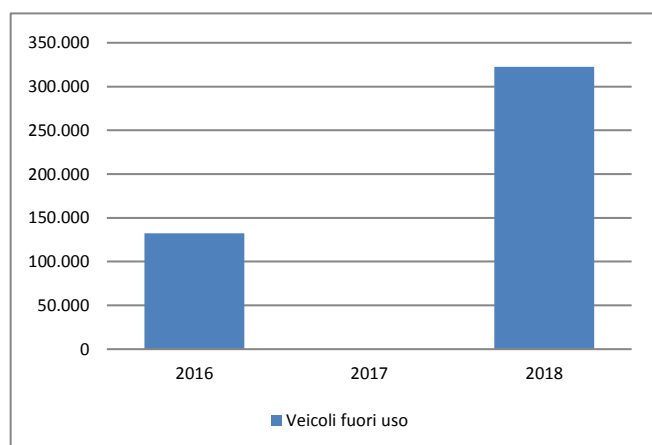
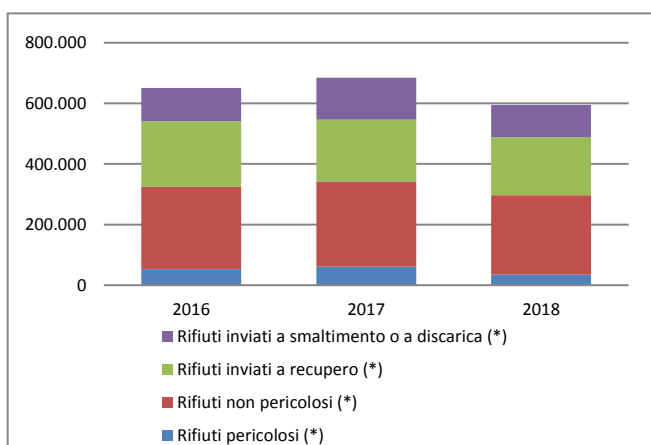


L'impegno dell'Azienda sul fronte ambientale trova conferma anche nella composizione della flotta,

che comprende comprende 61 autobus a metano per i servizi di linea, 22 autobus a metano per i servizi scolastici e 30 filobus.

Per quanto riguarda i rifiuti, le tipologie prodotte da TEP sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso il deposito di Via Taro 12 a Parma.

I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche).



Le quantità di rifiuti prodotti nel 2018 sono in linea con i valori storicamente registrati, sia in termini di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sia come rifiuti destinati a recupero e/o destinati a smaltimento.

L'unico dato in aumento è quello dei rifiuti derivanti dalla rottamazione di veicoli fuori uso a seguito del piano di rinnovamento del parco mezzi.

## Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio a tempo parziale, utili per contenere l'impiego di prestazioni straordinarie ben al di sotto dei limiti di legge e contrattuali.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	6	0	0	0	6	6
Impiegati	64	0	1	1	64	64
Operai	429	47	30	-1	445	438
Totale con contratto a tempo indeterminato	501	47	31	0	517	510
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	501	47	31	0	517	510

Il personale nel corso del 2018 ha seguito 8.846 ore di corsi di formazione, di cui 1.623 ore di corsi obbligatori. Sono state 1.566 le ore di formazione dedicate alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è fissata al 31/12/2020.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza ed a quello occasione per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie),

i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

#### Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: la Società opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: la Società non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse in relazione alla posizione finanziaria netta positiva;

Rischio di credito: la Società ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dalla Società verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo del Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Società dispone di risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle proprie ordinarie obbligazioni, anche in considerazione del fatto che non presenta indebitamento finanziario, e non sta operando in tensione finanziaria grazie al flusso di cassa che la gestione operativa è in grado di produrre.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici rappresenta una variabile da tenere sotto controllo.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Società è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse al mantenimento delle attuali risorse disponibili ed alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL.

Per quanto riguarda il tema delle risorse pubbliche, si evidenzia che:

- in conseguenza della situazione complessiva della finanza pubblica potrebbe verificarsi una riduzione delle somme stanziare dal «Fondo Nazionale Trasporti».
- si paventa la soppressione del rimborso dei maggiori oneri di malattia ex Legge 23 dicembre 2005, n.266, art.1-comma 273.
- infine potrebbe anche prospettarsi il pericolo di una riduzione del riconoscimento del credito di imposta relativo alle accise sul gasolio (che potrebbe essere eliminato anche per i mezzi Euro 3).

Per quanto riguarda l'ipotesi di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, l'attuale situazione di proroga del contratto di servizio per il biennio 2019-2020 lascia ben sperare che la stazione appaltate e gli enti proprietari valutino approfonditamente tutte le possibili opzioni per l'affidamento del servizio, ivi compreso quello in house.

## **Investimenti**

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 10.008.543 per immobilizzazioni materiali ed € 93.534 immateriali.

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società TEP Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l..

<b>Imprese del gruppo</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Costi per servizi</b>	<b>Altri ricavi / (costi)</b>
---------------------------	----------------------------	---------------------------	--------------------------	-------------------------------

Tep Services S.r.l.	202.418	1.424.503	4.363.399	203.065
Parmabus S.c.r.l.	3.758	583.626	5.900.987	13.836

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Non sono detenute.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi fino, pertanto, al 31/12/2020, fatte salve ulteriore proroghe che dovessero intervenire.

Questo orizzonte temporale consente alla Società di operare senza vincoli particolari per il miglioramento del servizio, anche in termini di rinnovo dell'autoparco e di implementazione di nuove tecnologie.

### **Sedi secondarie**

Non ci sono sedi secondarie.

## **II PRESIDENTE**

Dott. Roberto Prada



## Bilancio al 31/12/2018

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	9.805
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	399.694	193.661
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.846	282.900
7) Altre	13.711	17.138
Totale immobilizzazioni immateriali	423.251	503.504
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.684	10.582
2) Impianti e macchinario	126.113	143.412
3) Attrezzature industriali e commerciali	794.191	1.043.888
4) Altri beni	16.603.522	12.893.898
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.025.052	733.264
Totale immobilizzazioni materiali	21.556.562	14.825.044
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	210.993	210.993
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni (1)	212.384	212.384
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	212.384	212.384
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.192.197</b>	<b>15.540.932</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	263.552	296.599
Totale rimanenze	263.552	296.599
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	970.134	894.461
Totale crediti verso clienti	970.134	894.461
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	206.176	189.690
Totale crediti verso imprese controllate	206.176	189.690
4) Verso controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	75.990	114.049
Totale crediti verso controllanti	75.990	114.049
<b>5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.842.323	7.887.927
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.842.323	7.887.927
<b>5-bis) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	398.487	1.021.844
Totale crediti tributari	398.487	1.021.844
<b>5-quater) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.009.581	4.209.483
Totale crediti verso altri	4.009.581	4.209.483
Totale crediti	14.502.691	14.317.454
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	13.277.638	17.557.148
3) Danaro e valori in cassa	14.582	16.373
Totale disponibilità liquide	13.292.220	17.573.521
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>28.058.463</b>	<b>32.187.574</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>422.675</b>	<b>499.288</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>50.673.335</b>	<b>48.227.794</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.747.243	2.868.065
Varie altre riserve	7.192.931	7.192.930
Totale altre riserve	10.940.174	10.060.995
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.515	2.879.453
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.832.089</b>	<b>22.236.848</b>

<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	2.073.835	2.215.106
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.073.835</b>	<b>2.215.106</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>5.291.450</b>	<b>5.999.410</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.764.499	2.253.817
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>7.764.499</b>	<b>2.253.817</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.008.129	2.916.690
<b>Totale debiti verso imprese controllate (9)</b>	<b>2.008.129</b>	<b>2.916.690</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.250	888
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)</b>	<b>50.250</b>	<b>888</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	424.517	307.293
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>424.517</b>	<b>307.293</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	886.687	973.632
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>886.687</b>	<b>973.632</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.408.617	3.639.831
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>3.408.617</b>	<b>3.639.831</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>14.542.699</b>	<b>10.092.151</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.933.262</b>	<b>7.684.279</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>50.673.335</b>	<b>48.227.794</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.407.938	45.181.725
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.983.834	3.126.492
Altri	3.386.123	3.747.223
Totale altri ricavi e proventi	6.369.957	6.873.715
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>51.777.895</b>	<b>52.055.440</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.810.454	4.468.596
7) Per servizi	15.966.578	15.708.476
8) Per godimento di beni di terzi	2.304.453	2.243.963
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	15.187.268	15.001.166
b) Oneri sociali	4.530.163	4.548.865
c) Trattamento di fine rapporto	1.235.924	1.211.757
e) Altri costi	1.850.073	1.642.906
Totale costi per il personale	22.803.428	22.404.694
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.947	127.861
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.280.686	3.160.368
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.447.633	3.288.229
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.047	-14.513
12) Accantonamenti per rischi	100.000	0
14) Oneri diversi di gestione	443.377	334.947
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>49.908.970</b>	<b>48.434.392</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.868.925</b>	<b>3.621.048</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	75.942	5.802
Totale proventi diversi dai precedenti	75.942	5.802
Totale altri proventi finanziari	75.942	5.802
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	8	173
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	173
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>75.934</b>	<b>5.629</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>1.944.859</b>	<b>3.626.677</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	349.344	747.224
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	349.344	747.224
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.595.515</b>	<b>2.879.453</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.515	2.879.453
Imposte sul reddito	349.344	747.224
Interessi passivi/(attivi)	(75.934)	(5.629)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(28.701)	436
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.840.224</b>	<b>3.621.484</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.175.789	1.723.301
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.447.633	3.288.229
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<b>5.623.422</b>	<b>5.011.530</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.463.646</b>	<b>8.633.014</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.047	(14.513)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(75.673)	7.967
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.510.682	(3.655.723)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	76.613	101.734
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(751.017)	327.828
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(856.441)	2.193.920
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<b>3.937.211</b>	<b>(1.038.787)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.400.857</b>	<b>7.594.227</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	75.934	5.629
(Imposte sul reddito pagate)	(662.601)	(814.288)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.025.020)	(2.718.114)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<b>(3.611.687)</b>	<b>(3.526.773)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>7.789.170</b>	<b>4.067.454</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(10.008.543)	(4.028.982)

Disinvestimenti	31.880	3.650.739
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(93.534)	(58.615)
Disinvestimenti	0	20.700
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(10.070.197)	(416.158)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.274)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.000.274)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.281.301)	3.651.296
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	17.557.148	13.909.101
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	16.373	13.124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.573.521	13.922.225
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.277.638	17.557.148
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.582	16.373
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.292.220	17.573.521
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, è stata identificata una incertezza illustrata nella Relazione sulla gestione.

### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa connessi al progetto di tariffazione STIMER e sono ammortizzati in 5 anni.
- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- manutenzioni incrementative su beni di terzi: quelle relative all'allestimento della nuova sala per il personale autista sita nel centro della città sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata contrattuale, ovvero sei anni, mentre quelle relative alla biglietteria di Barriera Bixio sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

– costi di impianto ed ampliamento	20%
– software in licenza d'uso	20%
– allestimento sala personale autista	16,67%
– lavori biglietteria Bixio	11,11%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2018 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

– costruzioni leggere	10%
– impianti e macchinari	10%
– materiale rotabile (autobus)	12,5%
– filobus	7,5%
– mobili, arredi e attrezzature ufficio	12%
– hardware	20%
– attrezzature officina e varie	10%
– mezzi sollevamento e carica batteria	10%
– auto - motofurgoni	30%
– autovetture	25%

– impianti radiotelefonici 20%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia Romagna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

In considerazione della significatività delle partecipazioni, la Società ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato contestualmente al presente bilancio di Tep S.p.A..

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta da Tep S.p.A.) dal costo di sostituzione. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo

valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di deprezzamento, che sono portati a diminuzione della parte attiva.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Risulta determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro, al netto degli acconti corrisposti, e rappresenta l'effettivo debito nei confronti del personale dipendente al 31/12/2018.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

### **Contributi pubblici in conto esercizio**

I contributi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che normalmente coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del conto economico.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 423.251 (€ 503.504 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	144.475	3.113.338	24.000	282.900	87.395	3.652.108
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	134.670	2.919.677	24.000	0	70.257	3.148.604
<b>Valore di bilancio</b>	9.805	193.661	0	282.900	17.138	503.504
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	80.388	0	13.146	0	93.534
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	279.360	0	-286.200	0	-6.840
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.805	153.715	0	0	3.427	166.947
<b>Totale variazioni</b>	-9.805	206.033	0	-273.054	-3.427	-80.253
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	144.475	3.473.086	24.000	9.846	87.395	3.738.802
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	144.475	3.073.392	24.000	0	73.684	3.315.551
<b>Valore di bilancio</b>	0	399.694	0	9.846	13.711	423.251

**Costo storico:**

	Saldo anno precedente	Alinenazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni	Saldo anno corrente
<b>Costi di impianto e ampliamento</b>	144.475	0	0	144.475
<b>Licenze d'uso software</b>	3.113.338	0	80.388	3.473.086
<b>Manutenzioni incrementative su beni di terzi</b>	87.395	0	0	87.395
<b>Avviamento</b>	24.000	0	0	24.000
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>	282.900	0	13.146	9.846
<b>Totale</b>	3.652.108	0	93.534	3.745.642

**Ammortamenti:**

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
<b>Costi di impianto e ampliamento</b>	134.670	0	9.805	144.475
<b>Licenze d'uso software</b>	2.919.677	0	153.715	3.073.392
<b>Manutenzione incrementative su beni di terzi</b>	70.257	0	3.427	73.684
<b>Avviamento</b>	24.000	0	0	24.000
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>				
<b>Totale</b>	3.148.604	0	166.947	3.315.551

**Valore netto:**

	Saldo anno corrente
Costi impianto e ampliamento	0
Licenze d'uso software	399.694
Manutenzione incrementative su beni di terzi	13.711
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	9.846
<b>Totale</b>	<b>423.251</b>

Gli investimenti dell'esercizio riguardano la voce software e principalmente: software relativo al nuovo sistema di telerilevamento € 160.880 e il software di gestione del web ticketing per un totale di € 118.480.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad un software di protezione accessi internet.

***Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"***

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 13.711 è composta dalle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

***Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"***

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

***Composizione dei costi di impianto e ampliamento:***

Sono connessi al progetto di tariffazione STIMER e ammortizzati in cinque anni.

***Composizione dei costi di sviluppo:***

Non presenti.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 21.556.562 (€ 14.825.044 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	142.871	1.011.289	6.601.744	81.977.306	733.264	90.466.474
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	132.289	867.877	5.557.856	69.083.408	0	75.641.430
<b>Valore di bilancio</b>	10.582	143.412	1.043.888	12.893.898	733.264	14.825.044
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	9.082	136.141	5.907.346	3.955.974	10.008.543
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	6.840	664.186	-664.186	6.840
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	2.642	537	0	3.179
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.898	26.381	390.036	2.861.371	0	3.280.686
<b>Totale variazioni</b>	-2.898	-17.299	-249.697	3.709.624	3.291.788	6.731.518
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	142.871	1.020.371	6.730.878	82.712.126	4.025.052	94.631.298
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	135.187	894.258	5.936.687	66.108.604	0	73.074.736
<b>Valore di bilancio</b>	7.684	126.113	794.191	16.603.522	4.025.052	21.556.562

**Costo storico:**

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
<b>Terreni e Fabbricati</b>	142.871	0	0	142.871
<b>Impianti e macchinari</b>	1.011.289	0	9.082	1.020.371
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	6.601.744	13.846	136.141	6.730.878
<b>Altri beni</b>	81.977.306	5.836.712	5.907.346	82.712.126
<b>Immobilizzazioni materiali in corso</b>	733.264	0	3.955.974	4.025.052
<b>Totale</b>	90.466.474	5.850.558	10.008.543	94.631.298

**Ammortamenti:**

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
<b>Terreni e Fabbricati</b>	132.289	0	2.898	135.187
<b>Impianti e macchinari</b>	867.877	0	26.381	894.258
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	5.557.856	11.205	390.036	5.936.687
<b>Altri beni</b>	69.083.408	5.836.175	2.861.371	66.108.604
<b>Immobilizzazioni materiali in corso</b>				
<b>Totale</b>	75.641.430	5.847.380	3.280.686	73.074.736



**Valore netto:**

	Saldo anno corrente
Terreni e fabbricati	7.684
Impianti e macchinari	126.113
Attrezzature industriali e commerciali	794.191
Altri beni	16.603.522
Immob. materiali in corso	4.025.052
<b>Totale</b>	<b>21.556.562</b>

Nel corso del 2018 sono stati acquistati ed entrati in servizio 10 autobus urbani Euro 6 e 18 autobus extraurbani Euro 6 contabilizzati nella categoria "Altri beni" per complessivi € 5.826.280. Nella stessa categoria sono stati capitalizzati gli investimenti in hardware per l'entrata in funzione del nuovo sistema di telerilevamento per € 644.186, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2017.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si è provveduto all'acquisto di attrezzatura d'officina per un importo di € 111.000 circa.

Nella voce "immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 4.025.000 circa, di cui € 3.870.000 circa per l'acquisto avvenuto negli ultimi due mesi dell'anno di 18 autobus urbani in servizio dal gennaio 2019 e € 155.000 circa per l'acquisto di 9 emettitrici automatiche che entreranno in funzione nel corso del 2019.

**Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 16.603.522 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	62.239	23.601	85.840
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	3.898	-3.898	0
	Autovetture	8.364	-5.576	2.788
	Autobus	7.076.968	3.748.299	10.825.267
	Filobus	5.541.063	-602.098	4.938.965
	Hardware	200.314	548.476	748.790
	Impianti radiotelefonici	1.052	820	1.872
<b>Totale</b>		<b>12.893.898</b>	<b>3.709.624</b>	<b>16.603.522</b>

**Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta**

Non presenti.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 212.384 (€ 212.384 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	210.993	1.391	212.384
<b>Valore di bilancio</b>	210.993	1.391	212.384
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	210.993	1.391	212.384
<b>Valore di bilancio</b>	210.993	1.391	212.384

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denomina zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota possedut a in euro	Quota possedut a in %	Valore a bilancio o corrispon dente credito
	Tep Services S.r.l.	PARMA	02199980 349	228.563	59.378	681.261	476.883	70,00	159.993
	Parmabus S.c.r.l.	PARMA	02379850 346	100.000	12.933	168.139	85.751	51,00	51.000
<b>Totale</b>									210.993

La partecipazione in Tep Services S.r.l. mantiene il valore di patrimonio netto sufficiente a supportarne il valore di iscrizione a Bilancio al 31/12/2018 in base al criterio del costo.

La partecipazione nella controllata Parmabus S.c.r.l. mantiene il valore di carico coincidente con il costo d'acquisto e/o sottoscrizione, valore che risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto al 31/12/2018 di proprietà della nostra Società.

Al 31/12/2018 risulta versato l'intero capitale sociale di Tep Services S.r.l. mentre per Parmabus S.c.r.l. il 25%.

## Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. - con sede in La Spezia Via del Canaletto 100 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

	Valore contabile	Fair Value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	1.391	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni Atc Esercizio Spa	1.391	0
<b>Totale</b>		1.391	0

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 263.552 (€ 296.599 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	296.599	-33.047	263.552
<b>Totale rimanenze</b>	296.599	-33.047	263.552

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
<b>Carburanti</b>	188.494	163.430	-25.064
<b>Ricambi e materiali a scorta</b>	74.444	68.781	-5.663
<b>Vestiaro</b>	33.661	31.341	-2.320
<b>Totale</b>	296.599	263.552	-33.047

I ricambi sono relativi a materiale per la linea filoviaria. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni all'azienda. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.502.691 (€ 14.317.454 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	1.477.820	0	1.477.820	507.686	970.134
<b>Verso imprese controllate</b>	206.176	0	206.176	0	206.176
<b>Verso controllanti</b>	75.990	0	75.990	0	75.990
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	8.842.323	0	8.842.323	0	8.842.323
<b>Crediti tributari</b>	398.487	0	398.487		398.487
<b>Verso altri</b>	4.009.581	0	4.009.581	0	4.009.581
<b>Totale</b>	15.010.377	0	15.010.377	507.686	14.502.691

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 650.846 al 31/12/2017, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito, per circa € 60.000 e per lo stralcio di un cliente fallito per € 83.000 circa. Al 31/12/2018 il valore di € 507.686 è ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere e si riferisce esclusivamente alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso la società controllata Tep Services S.r.l. si riferiscono esclusivamente alle fatturazioni legate all'affitto del ramo d'azienda per il 2018.

I crediti verso il Comune di Parma sono inerenti alla vendita diretta di titoli di viaggio.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2018 e al conguaglio relativo al 2017.

I crediti tributari comprendono il credito IRES (€ 342.291) e il credito IRAP (€ 56.196) relativi al 2018.

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.420.626 verso lo Stato per quota a saldo per il 2018 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la società ha incassato tutto il residuo credito del 2017 e il 50%

circa a titolo di acconto relativamente al 2018. Sotto la voce "altri crediti" sono appostati anche quelli verso lo Stato per contributi a recupero degli oneri per malattia sostenuti dal 2005 dalle aziende di trasporto in seguito ad una modifica legislativa in materia previdenziale: i contributi del periodo 2005-2012 sono stati incassati al 31 dicembre 2018, mentre quelli relativi al periodo 2013-2018 sono tuttora esposti tra i crediti per € 1.348.506. Si è ritenuto, avendone la possibilità in fase di applicazione dei nuovi OIC, di mantenere il credito entro i dodici mesi e di non procedere alla sua attualizzazione in quanto trattasi di credito sorto quasi completamente ante 01/01/2016.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla nostra società per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato e € 345.929 riferito alla quota residua del contributo relativo all'investimento STIMER riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna nel 2010, anch'esso di imminente liquidazione.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	894.461	75.673	970.134	970.134	0	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	189.690	16.486	206.176	206.176	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	114.049	-38.059	75.990	75.990	0	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.887.927	954.396	8.842.323	8.842.323	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.021.844	-623.357	398.487	398.487	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.209.483	-199.902	4.009.581	4.009.581	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	14.317.454	185.237	14.502.691	14.502.691	0	0

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	970.134	970.134
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	206.176	206.176
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	75.990	75.990
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.842.323	8.842.323
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	398.487	398.487
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.009.581	4.009.581
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.502.691</b>	<b>14.502.691</b>

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

### Attività finanziarie

Non presenti.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.292.220 (€ 17.573.521 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.557.148	-4.279.510	13.277.638
Denaro e altri valori in cassa	16.373	-1.791	14.582
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.573.521</b>	<b>-4.281.301</b>	<b>13.292.220</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 422.675 (€ 499.288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	100	-100	0
Risconti attivi	499.188	-76.513	422.675
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>499.288</b>	<b>-76.613</b>	<b>422.675</b>

**Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	391.525
	Risconti attivi su fatture	31.150
<b>Totale</b>		<b>422.675</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Non presenti.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 21.832.089 (€ 22.236.848 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	7.747.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	1.549.400	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	2.868.065	0	0	879.178
<b>Varie altre riserve</b>	7.192.930	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	10.060.995	0	0	879.178
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.879.453	2.000.275	-879.178	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>22.236.848</b>	<b>2.000.275</b>	<b>-879.178</b>	<b>879.178</b>
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		7.747.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		1.549.400
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0	0		3.747.243
<b>Varie altre riserve</b>	0	1		7.192.931
<b>Totale altre riserve</b>	0	1		10.940.174
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	1.595.515	1.595.515
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1.595.515</b>	<b>21.832.089</b>

## Varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva da Scissione	7.192.931
<b>Totale</b>		7.192.931

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	7.747.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	1.549.400	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	445.206	0	0	2.422.859
<b>Varie altre riserve</b>	7.192.930	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	7.638.136	0	0	2.422.859
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.422.859	0	-2.422.859	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	19.357.395	0	-2.422.859	2.422.859

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		7.747.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		1.549.400
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0	0		2.868.065
<b>Varie altre riserve</b>	0	0		7.192.930
<b>Totale altre riserve</b>	0	0		10.060.995
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	2.879.453	2.879.453
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	0	2.879.453	22.236.848

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:



	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	7.747.000			0	0	0
<b>Riserva legale</b>	1.549.400	Riserva da Utili	B	0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	3.747.243	Riserva da Utili	A,B,C	3.747.243	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	7.192.931	Riserva da Utili	A,B,C	7.192.931	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	10.940.174			10.940.174	0	0
<b>Totale</b>	20.236.574			10.940.174	0	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				10.940.174		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva da scissione	7.192.931	A,B,C	7.192.931
<b>Totale</b>		7.192.931		

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.073.835 (€ 2.215.106 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	0	0	2.215.106	2.215.106
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	0	0	1.622.467	1.622.467
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	0	0	1.763.738	1.763.738
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	-141.271	-141.271
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	0	0	2.073.835	2.073.835

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
- Fondi rischi	216.106	0	0	287.930
> F.do Spese future	216.106	100.000	28.175	287.930
- Fondi per oneri	1.999.000	0	0	1.785.905
> F.do Rinnovo CCNL	0	160.000	0	160.000
> F.do Manutenz. straordinaria	534.000	0	273.095	260.905
> F.do Oneri di personale	1.465.000	1.362.467	1.462.467	1.365.000

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Società andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in materia di lavoro.

Per far fronte alle coperture economiche in vista di un futuro rinnovo del CCNL, scaduto al 31 dicembre 2017, si è ritenuto congruo accantonare un fondo pari a euro 160.000, basando la stima sia sugli aumenti riconosciuti nel precedente contratto sia sulla vicinanza temporale dalla scadenza dello stesso. A Conto Economico l'accantonamento è appostato in B 9) e).

Il fondo manutenzione straordinaria è stato stanziato per interventi urgenti sul parco rotabile dovuti al protrarsi della procedura di gara e al successivo contenzioso, conclusosi nel settembre 2018, che hanno comportato la riduzione degli investimenti, rispetto a quanto "normalmente" effettuato. Nel 2018 si è proceduto all'utilizzo del fondo per € 273.095 terminando di fatto il piano manutentivo programmato. La Società ritiene, comunque, di mantenere il fondo esistente in chiusura d'esercizio per poter procedere, nel corso del 2019, ad un ulteriore programma manutentivo generale, su larga parte del parco mezzi, necessario per dare attuazione al progetto di revisione del contratto di manutenzione in essere tra Tep e Tep Services al fine di riorganizzare e razionalizzare le attività di officina.

Il fondo oneri di personale è stato costituito per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio per il 2017 e poi ripristinato per pari importo anche per l'anno 2018. In sede di chiusura di bilancio, considerando le erogazioni del recente passato e gli utili attesi, si è ritenuto di liberare un importo pari a € 100.000, con accredito in A) 5) del Conto Economico.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.291.450 (€ 5.999.410 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.999.410
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	553.322
Utilizzo nell'esercizio	1.261.282
Totale variazioni	-707.960
Valore di fine esercizio	5.291.450

Il fondo copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2018, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Per i contratti di lavoro cessati al 31/12/2018 e non liquidati a tale data il relativo TFR, pari a € 146.431, è appostato fra i debiti, nella voce D 14.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'esercizio si precisa che, in applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo Tep S.p.A. alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare. Pertanto l'accantonamento esposto in tabella riguarda la rivalutazione sulla quota maturata precedentemente all'entrata in vigore della riforma, mentre l'onere complessivo a Bilancio ammonta ad € 1.235.924. Gli utilizzi si riferiscono al TFR liquidato ai cessati nonché alle anticipazioni erogate agli aventi diritto

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.542.699 (€ 10.092.151 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	2.253.817	5.510.682	7.764.499
Debiti verso imprese controllate	2.916.690	-908.561	2.008.129
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	888	49.362	50.250
Debiti tributari	307.293	117.224	424.517
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	973.632	-86.945	886.687
Altri debiti	3.639.831	-231.214	3.408.617
<b>Totale</b>	<b>10.092.151</b>	<b>4.450.548</b>	<b>14.542.699</b>

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Il consistente aumento dei debiti verso fornitori è dovuto quasi esclusivamente all'acquisto a fine esercizio di 27 autobus urbani.

I debiti verso le due società controllate riguardano: Tep Services S.r.l. per il servizio manutenzione veicoli e Parmabus S.c.r.l. per appalto servizi di trasporto.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre (€ 310.070) e all'IVA del mese di dicembre (€ 114.447).

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2018.

La voce altri debiti comprende € 2.980.923 per debiti verso personale per congedi non goduti.

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.253.817	5.510.682	7.764.499	7.764.499	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	2.916.690	-908.561	2.008.129	2.008.129	0	0
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	888	49.362	50.250	50.250	0	0
<b>Debiti tributari</b>	307.293	117.224	424.517	424.517	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	973.632	-86.945	886.687	886.687	0	0
<b>Altri debiti</b>	3.639.831	-231.214	3.408.617	3.408.617	0	0
<b>Totale debiti</b>	10.092.151	4.450.548	14.542.699	14.542.699	0	0

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso fornitori	7.764.499	7.764.499
Debiti verso imprese controllate	2.008.129	2.008.129
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.250	50.250
Debiti tributari	424.517	424.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	886.687	886.687
Altri debiti	3.408.617	3.408.617
<b>Debiti</b>	<b>14.542.699</b>	<b>14.542.699</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.764.499	7.764.499
Debiti verso imprese controllate	2.008.129	2.008.129
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.250	50.250
Debiti tributari	424.517	424.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	886.687	886.687
Altri debiti	3.408.617	3.408.617
<b>Totale debiti</b>	<b>14.542.699</b>	<b>14.542.699</b>

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

### Ristrutturazione del debito

Nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.933.262 (€ 7.684.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.398	-8.398	0
Risconti passivi	7.675.881	-742.619	6.933.262
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.684.279</b>	<b>-751.017</b>	<b>6.933.262</b>

**Composizione dei ratei passivi:**

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi su fatture	0

**Composizione dei risconti passivi:**

- contributi in c/capitale per € 4.235.005 ricevuti dalla Società anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2018, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad €1.306.383.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2018, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2018-2019): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2018, pari a € 2.698.257, viene rinviata al 2019.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	7.115.399
	Abbonamenti	7.916.959
	Merci	1.312
	Servizi Happy Bus	333.144
	Turismo	594.509
	Servizi speciali	452.600
	Integrazioni tariffarie	196.057
	Corrispettivo TPL	28.797.958
<b>Totale</b>		<b>45.407.938</b>

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	45.407.938
<b>Totale</b>		45.407.938

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.369.957 (€ 6.873.715 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	3.126.492	-142.658	2.983.834
<b>Altri</b>			
<b>Provvigioni attive</b>	12.608	-775	11.833
<b>Proventi immobiliari</b>	22.537	-422	22.115
<b>Rimborsi spese</b>	601.978	15.422	617.400
<b>Personale distaccato presso altre imprese</b>	36.242	381	36.623
<b>Rimborsi assicurativi</b>	92.234	16.632	108.866
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	222	31.657	31.879
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	244.497	-144.497	100.000
<b>Contributi in conto capitale (quote)</b>	1.211.909	-357.040	854.869
<b>Altri ricavi e proventi</b>	1.524.996	77.542	1.602.538
<b>Totale altri</b>	3.747.223	-361.100	3.386.123
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	6.873.715	-503.758	6.369.957

La voce Contributi in conto esercizio comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.
- il contributo malattia. La Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006), all'art.1 comma 273 stabilisce un contributo a copertura degli oneri, spettanti alle aziende di trasporto in seguito agli accordi nazionali stipulati con le organizzazioni sindacali di categoria, per i trattamenti economici previdenziali di malattia.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.810.454 (€ 4.468.596 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
<b>Materiali di consumo</b>	15.679	15.447	232
<b>Cancelleria</b>	75.199	41.036	34.163
<b>Carburanti e lubrificanti</b>	4.572.809	4.290.707	282.102
<b>Merchi</b>	40.612	36.402	4.210
<b>Altri</b>	106.155	85.004	21.151
<b>Totale</b>	4.810.454	4.468.596	341.858

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 15.966.578 (€ 15.708.476 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Trasporti</b>	2.719	-1.065	1.654
<b>Energia elettrica</b>	265.689	-10.216	255.473
<b>Gas</b>	98.558	22.615	121.173
<b>Acqua</b>	17.704	-5.417	12.287
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	5.129.101	207.245	5.336.346
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	23.765	-605	23.160
<b>Compensi agli amministratori</b>	140.660	-4.623	136.037
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	63.380	-3.300	60.080
<b>Pubblicità</b>	39.907	13.337	53.244
<b>Spese e consulenze legali</b>	147.355	-32.305	115.050
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	80.447	51.207	131.654
<b>Spese telefoniche</b>	121.903	-23.314	98.589
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	185.553	-54.722	130.831
<b>Assicurazioni</b>	1.177.716	7.682	1.185.398
<b>Spese di rappresentanza</b>	8.973	-2.815	6.158
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	66.087	1.643	67.730
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	41.316	-126	41.190
<b>Altri</b>	8.097.643	92.881	8.190.524
<b>Totale</b>	15.708.476	258.102	15.966.578



La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 5.897.000 per il 2018.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.304.453 (€ 2.243.963 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	2.243.963	60.490	2.304.453
<b>Totale</b>	2.243.963	60.490	2.304.453

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 443.377 (€ 334.947 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	5.427	1.509	6.936
<b>Oneri di utilità sociale</b>	34.114	20.581	54.695
<b>Minusvalenze di natura non finanziaria</b>	658	2.520	3.178
<b>Altri oneri di gestione</b>	294.748	83.820	378.568
<b>Totale</b>	334.947	108.430	443.377

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 327.000.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Altri</b>	8
<b>Totale</b>	8

**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Non presenti.

**COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Non presenti.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Anche nel bilancio 2018, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee generate nell'esercizio in quanto, oltre all'incertezza legata alle decisioni in merito al contratto di servizio di TPL in proroga gestito dalla Società, sulla base del piano industriale 2019-2021 non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti programmati che comporteranno un forte aumento delle quote di ammortamento. Al 31/12/2018 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 291.965 e sono così determinati:

- Fondo svalutazione crediti € 121.845;
- Fondo spese future € 69.103;
- Fondo rinnovo CCNL € 38.400;
- Fondo manutenzione straordinaria € 62.617.

La composizione delle singole voci è così rappresentata nei prospetti che seguono.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
<b>IRES</b>	295.619	0	0	0	
<b>IRAP</b>	53.725	0	0	0	
<b>Totale</b>	349.344	0	0	0	0

***Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico***

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

	Dettaglio variazioni	Riepilogo	Onere fiscale
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		1.944.859	
<b>ONERE FISCALE TEORICO (24 %)</b>	24,00		466.766
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE DA DEDUZIONI EXTRACONTABILI:</b>			
Amm.ti ordinari dedotti anticipatamente	0		
<b>Totale</b>		0	
<b>RIGIRO DIFFERENZE TEMPORANEE DA ESERCIZI PRECEDENTI:</b>			
Amm.ti ordinari materiale rotabile già dedotti	0		
Compensi amministratori liquidati nell'esercizio	-46.927		
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	0		
Utilizzo fondi rischi tassati	-401.270		
Contributi associativi liquidati nell'esercizio	0		
Recupero amm.to avviamento	0		
<b>Totale</b>		-448.197	
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCESSIVI:</b>			
Compensi amministratori da liquidare	51.583		
Interessi di mora non pagati	8		
Svalutazione crediti eccedenti	0		
Amm.to avviamento	0		
Quota accantonata a fondo oneri	260.000		
Altri costi	1.362.467		
<b>Totale</b>		1.674.058	
<b>DIFFERENZE PERMANENTI:</b>			
Costi indeducibili autovetture	27.732		
Svalutazione partecipazioni	0		
Perdite su crediti indeducibili	0		
Amm.ti indeducibili telefonia e autovetture	7.605		
Spese di vitto e alloggio indeducibili	1.539		
Spese di rappresentanza indeducibili	0		
Altri costi indeducibili	47.281		
Plusvalenze relative a partecipazioni esenti	0		
Crediti d'imposta non soggetto	-508.817		
Quota deducibile TFR	-42.605		
Super Ammortamento	-109.243		

Altre - Pdr pagato	-1.362.467		
Deduzione dell'IRAP sul costo del lavoro	0		
<b>Totale</b>		-1.938.975	
<b>IMPONIBILE</b>		1.231.745	
Perdite fiscali scomputabili		0	
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>		1.231.745	0
<b>ONERE FISCALE EFFETTIVO (24 %)</b>	24,00	0	295.619

	Dettaglio variazioni	Riepilogo	Onere fiscale
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		1.868.925	
<b>VARIAZIONI RELATIVE A:</b>			
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		0	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP		0	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		22.903.428	
Costi rilevanti ai fini IRAP		0	
Deduzioni		-22.643.428	
<b>TOTALE</b>		2.128.925	
<b>ONERE FISCALE TEORICO (3,9%)</b>	3,90		83.028
<b>RIGIRO DIFFERENZE TEMPORALI DA ESERCIZI PRECEDENTI:</b>			
Recupero amm.to avviamento	0		
<b>Totale</b>		0	
<b>DIFFERENZE PERMANENTI IN AUMENTO:</b>			
Costi lavoro occasionale e assimilato	115.057		
Interessi su contratti di leasing	0		
Altri costi indeducibili	43.676		
<b>Totale</b>		158.733	
<b>DIFFERENZE PERMANENTI IN DIMINUZIONE:</b>			
Credito di imposta non soggetto	-508.817		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	-301.270		
Altro	-100.000		
<b>Totale</b>		-910.087	
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>		1.377.571	
<b>ONERE FISCALE EFFETTIVO (3,9%)</b>	3,90		53.725

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	64
Operai	438
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>510</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	136.038	43.680

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri fra cui il Presidente, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.400
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>16.400</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	15.494	500	0	0	15.494	500
<b>Totale</b>		15.494	500	0	0	15.494	500

### Titoli emessi dalla società

Non presenti.

### Strumenti finanziari

Non presenti.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che si ritiene siano state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	Comune di Parma	75.990	0
	Provincia di Parma	0	0
	Tep Services S.r.l.	202.418	1.424.503
	Parmabus S.c.r.l.	3.758	583.626
	SMTP S.p.A.	8.842.323	50.250

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
	53.120	0	0	157
	0	0	0	-300
	0	4.363.399	0	202.785
	0	5.900.987	0	13.836
	29.407.476	0	2.256.396	-11.274

**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non presenti.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nessuno.

**Strumenti finanziari derivati**

Non presenti.

**Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

Nel 2018 TEP ha mantenuto le due partecipazioni di controllo esistenti alla fine nell'esercizio precedente: Tep Services S.r.l., con oggetto sociale la manutenzione di tutti i veicoli di proprietà di Tep S.p.A., e Parmabus S.c.r.l., società consortile per l'erogazione di servizi di trasporto di persone. TEP procede, quindi, alla redazione del Bilancio Consolidato secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2018

	<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo incassato</b>	<b>Causale</b>
<b>N. 1</b>	Regione Emilia Romagna	2.845.341	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
<b>N. 2</b>	Ministero del lavoro	324.208	Rimborso maggiori oneri di malattia-art.1 co.273 Legge 266/2005
<b>N. 3</b>	Agenzia delle Dogane	498.574	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
<b>N. 4</b>	Regione Emilia Romagna	60.545	Contributo in conto investimenti
<b>N. 5</b>	Comune di Collecchio	2.273	Integrazione tariffaria
<b>N. 6</b>	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	114.897	Integrazione tariffaria
<b>N. 7</b>	Comune di Langhirano	2.867	Integrazione tariffaria
<b>N. 8</b>	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	53.694	Integrazione tariffaria
<b>N. 9</b>	Comune di Parma	82.297	Integrazione tariffaria
	<b>Totale</b>	<b>3.984.696</b>	

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di Tep S.p.A. chiuso il 31/12/2018 che evidenzia un utile di € 1.595.515

Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto e del piano degli investimenti in corso, di destinare l'utile di esercizio:

- per € 1.595.515 a Riserva Straordinaria.

Parma, 27 marzo 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Roberto Prada



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Assemblea degli Azionisti di TEP S.p.A.*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TEP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2019

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss  
Socio

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2018, che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2018 è stata predisposta in data 12 aprile 2018 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2018.

#### **Attività di vigilanza**

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, successivamente al ricorso presentato da TEP, è stata definitivamente annullata, a causa delle gravi irregolarità riscontrate dagli Organi Giudicanti, la gara bandita dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico (SMTP S.p.a.) per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga della durata di 2 anni (ovvero fino al 31.12.2020) richiesta dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico.

L'incertezza legata all'eventuale esperimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio si riflette pertanto sulla sussistenza della "continuità aziendale". Il Collegio ritiene tuttavia corretta la scelta degli amministratori di considerare le voci di bilancio secondo criteri di continuità, atteso che, in caso di riproposizione di una nuova gara o in caso di altra operazione straordinaria, l'obbligo di acquisto del materiale rotabile da parte di un eventuale altro soggetto comporterebbe il realizzo di valori di liquidazione comunque sufficienti a garantire la solvibilità della Società.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con l'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni congiunte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con le altre società comprese nel perimetro di consolidamento, Tep Service Srl e Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che la bozza di bilancio di Tep Services S.r.l. approvata dal Consiglio di Amministrazione riporta un utile di Euro 59.378, mentre il Bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico chiude con un utile pari ad Euro 12.933.

#### Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>Attivo</b>	<b>Euro</b>
B) Immobilizzazioni	22.192.197
C) Attivo Circolante	28.058.463
D) Ratei e Risconti	422.675
<b>Totale Attivo</b>	<b>50.673.335</b>
<b>Passivo</b>	<b>Euro</b>
A) Patrimonio netto	21.832.089
B) Fondi per rischi e oneri	2.073.835
C) Trattamento fine Rapporto	5.291.450
D) Debiti	14.542.699
E) Ratei e risconti	6.933.262
<b>Totale Passivo</b>	<b>50.673.335</b>

#### CONTO ECONOMICO

<b>Conto Economico</b>	<b>Euro</b>
A) Valore della Produzione	51.777.895
B) Costi della Produzione	- 49.908.970
C) Proventi e Oneri Finanziari	75.934
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	

	- 349.344
<b>Utile Esercizio</b>	<b>1.595.515</b>

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta essere pari ad Euro 1.595.515, in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio il Collegio Sindacale non ha nulla da eccepire.

#### **Bilancio Consolidato**

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

<b>Attivo</b>	<b>Euro</b>
A) Crediti Vs. Soci per versamenti dovuti	36.750
B) Immobilizzazioni	22.035.720
C) Attivo Circolante	29.799.767
D) Ratei e Risconti	422.675
<b>Totale Attivo</b>	<b>52.294.912</b>
<b>Passivo</b>	<b>Euro</b>
A) Patrimonio netto	22.470.498
B) Fondi per rischi e oneri	2.190.155
C) Trattamento fine Rapporto	6.247.429
D) Debiti	14.453.568
E) Ratei e riscontri	6.933.262
<b>Totale Passivo</b>	<b>52.294.912</b>

CONTO ECONOMICO	
Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.164.458
B) Costi della Produzione	-50.199.630
C) Proventi e Oneri Finanziari	76.100
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-373.102
<b>Utile Esercizio</b>	<b>1.667.826</b>
(Utile) perdita di competenza di terzi	-24.151
<b>Utile (perdita) di competenza del gruppo</b>	<b>1.643.675</b>

### Conclusioni

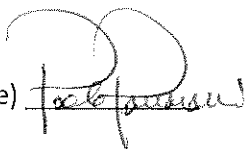
Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sulla opportunità di dotarsi di un Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo articolato a livello di Gruppo al fine di meglio tutelare il patrimonio aziendale.

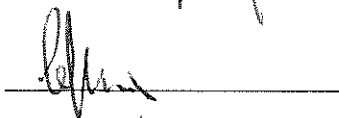
Ricordando che con il decorso esercizio è scaduto il mandato conferito alla Società di Revisione Trevor S.r.l., chiediamo ai soci di provvedere in merito.

Il Collegio Sindacale

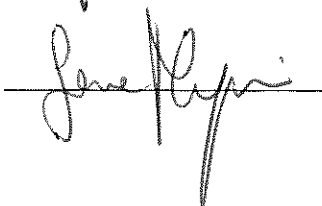
Paolo Pavarani (Presidente)



Gianluca Conti



Sara Magnani







**GRUPPO TEP****Bilancio consolidato al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PARMA
<b>Codice Fiscale</b>	02155050343
<b>Numero Rea</b>	PARMA214962
<b>P.I.</b>	02155050343
<b>Capitale Sociale Euro</b>	7.747.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	TEP S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**CARICHE SOCIALI****Presidente**

Roberto Prada

**Vicepresidente**

Valeria Sghedoni

**Consiglieri**

Fulvio Villa

**Collegio Sindacale**

Paolo Pavarani (Presidente)

Gian Luca Conti

Sara Magnani

**Società di Revisione**

Trevor S.r.l.

**Indice****Relazione sulla gestione**

4

**Bilancio di esercizio**

17 Schemi di Bilancio

26 Nota integrativa

**Relazione della Società di  
Revisione****Relazione del Collegio  
Sindacale**



Signori Azionisti

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Tep comprende i bilanci della capogruppo Tep S.p.A., Società che gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della provincia di Parma, e delle sue controllate Tep Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l..

L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di € 1.643.675, confermando un andamento positivo ultradecennale.

### **Andamento generale e scenario di mercato**

Il settore del trasporto pubblico locale, finanziato in buona parte dal sistema pubblico, risente della erosione della disponibilità di risorse pubbliche, che hanno portato ad una riduzione dei trasferimenti alle regioni ed agli enti locali.

I contributi che le norme di legge riconoscono alle aziende del TPL a copertura dei maggiori oneri di malattia sopportati dalle aziende a seguito dell'abrogazione dell'allegato B al R.D. 148/31, collegati ai residui dei capitoli di spesa del bilancio dello stato, nel 2018 sono resi più incerti per la annunciata destinazione delle stesse risorse agli interventi sulla sicurezza delle infrastrutture viarie, mentre una quota del Fondo Nazionale Trasporti pari a 300 milioni di euro risulta essere ancora incerta.

### **Andamento della gestione**

#### **RICAVI:**

il consolidamento delle iniziative di contrasto all'evasione e la qualità del servizio offerto hanno consentito di confermare le buone performance degli anni precedenti. L'incremento della fidelizzazione dei clienti, testimoniata dall'aumento del peso percentuale degli abbonamenti, ha generato una ulteriore crescita di 1,289 milioni di passeggeri rispetto all'anno precedente. L'incremento a valore di tutte le tipologie di vendite è di oltre € 226.000 e ciò ha consentito di assorbire la riduzione dei contributi che c'è stata nel periodo.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Viaggiatori complessivi per anno	34.284.086	34.108.090	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587
Quantità titoli venduti	3.529.321	3.344.807	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.183.868	14.000.669	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508

## COSTI:

- **il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), che si è incrementato di oltre il 6,5% rispetto all'anno precedente, rappresenta una voce da monitorare costantemente;
- **i costi assicurativi**, altra voce da monitorare, essendo soggetta ad oscillazioni significative in relazione alla incidentalità, evidenziano una lieve riduzione, anche grazie al buon andamento della sinistrosità registrata nell'anno;
- **gli investimenti in nuovi mezzi**. Nel corso del 2018 sono entrati in funzione n. 16 mezzi Iveco Crossway (dei quali 14 lunghi 12 metri e 2 lunghi 10,80 metri) e 2 bus Scania Interlink, uno di lunghezza 12 metri ed uno di lunghezza 10,80 metri, dotati di pedana per l'accesso a disabili motori, impiegati sulle linee extraurbane. Il parco mezzi dedicato alle linee urbane prolungate alla prima cintura extraurbana è stato arricchito di 19 autobus 12 metri Scania Citymood, provvisti di pedana a ribaltamento manuale per l'accesso di disabili e carrozzine. I mezzi sono dotati di pianale superribassato e della funzione kneeling che consente al bus di inclinarsi sul lato destro, riducendo l'altezza del mezzo da 32 cm a soli 24 cm, per garantire a tutti i passeggeri una salita e discesa dal mezzo più comoda. Infine, ci sono stati consegnati a fine anno 9 autobus I.I.A. per il servizio urbano. Nel corso del 2018 sono stati ordinati altri 10 autobus a metano per il servizio urbano, oltre a 13 mezzi extraurbani e 10 filobus full-electric, tutti di lunghezza pari a 12 metri;

- **la manutenzione del materiale rotabile.** Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di manutenzione straordinaria sui mezzi dell'autoparco **mediante l'utilizzo del fondo biennale 2017/2018 di € 748.000 accantonato nel 2016**, che ha garantito la disponibilità di una flotta adeguata, malgrado l'invecchiamento del parco. Gli incendi avvenuti nell'anno sono stati tutti analizzati approfonditamente e, al fine di prevenirne l'insorgenza, oltre alla previsione che i nuovi mezzi siano dotati di dispositivi antincendio, son stati installati sistemi automatici o che agevolino l'intervento in caso di incendio;
- **la gestione delle risorse umane.** E' stata ottenuta l'autorizzazione da parte dell'ANPAL al fine di procedere a nuove assunzioni. Nel corso del 2018 sono stati assunti complessivamente 47 lavoratori, in buona parte a tempo parziale, a fronte di uscite pari a 31 unità. Non vi è stato un reale incremento nel numero dei dipendenti, in quanto, in termini di risorse equivalenti a tempo pieno, non vi è una differenza sostanziale rispetto all'anno 2017. Sono essenzialmente aumentate le persone con contratto a tempo parziale, con conseguente ottimizzazione nella costruzione dei turni di servizio. Il costo del personale nell'esercizio si incrementa per effetto della messa a regime del CCNL 2015, per l'intera annualità, oltre che per gli accantonamenti cautelativi per il mancato rinnovo del contratto scaduto il 31/12/2017 e per le incertezze nella disponibilità di risorse nei capitoli di spesa del bilancio statale a ristoro dei maggiori oneri di malattia, disponibilità che negli ultimi anni ha garantito la copertura integrale delle richieste.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio relativi al Gruppo e i dati tecnici della Capogruppo.



	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>	<b>Variazione v.a.</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.706.067	45.423.241	282.826	0,62
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	3.221.891	3.391.981	-170.090	-5,28
Atri ricavi	2.381.631	2.306.230	75.401	3,17
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>51.309.589</b>	<b>51.121.452</b>	<b>188.137</b>	<b>0,37</b>
Personale	24.623.576	24.252.542	371.034	1,51
Acquisto di materie prime	6.350.802	5.811.625	539.177	8,49
Spese per servizi	12.893.132	12.543.770	349.362	2,71
Godimento beni di terzi	2.306.033	2.243.963	62.070	2,69
Altri oneri	466.904	389.887	77.017	16,50
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>46.640.447</b>	<b>45.241.787</b>	<b>1.398.660</b>	<b>3,00</b>
<b>EBITDA</b>	<b>4.669.142</b>	<b>5.879.665</b>	<b>-1.210.523</b>	<b>-25,93</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.459.183	3.297.649	161.534	4,67
Quota contributi c/investimento	854.869	1.211.909	-357.040	-41,77
Accantonamenti	100.000	0	100.000	100,00
<b>EBIT</b>	<b>1.964.828</b>	<b>3.793.925</b>	<b>-1.829.097</b>	<b>-93,09</b>
Risultato ante imposte	2.040.928	3.801.813	-1.760.885	-86,28
Imposte	373.102	789.213	-416.111	-111,53
<b>Risultato netto</b>	<b>1.643.675</b>	<b>2.968.838</b>	<b>-1.325.163</b>	<b>-80,62</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine di struttura	398.028	7.409.113
Indice di struttura	1,02	1,48

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Indice di indebitamento complessivo	1,33	1,16
Indice di indebitamento finanziario	0,31	0,34

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	51.870.846	48.723.955
- Passività Operative	22.891.152	18.737.407
Capitale Investito Operativo netto	28.979.694	29.986.548
Impieghi extra operativi	424.066	500.679
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>29.403.760</b>	<b>30.487.227</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	22.470.498	22.802.948
Debiti finanziari (risconti passivi)	6.933.262	7.684.279
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>29.403.760</b>	<b>30.487.227</b>

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE %	7,422	13,211
ROI %	3,79	7,79
ROS %	4,3	8,35

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
<b>ATTIVO FISSO</b>	22.035.720	15.357.085
Immobilizzazioni immateriali	430.251	517.504
Immobilizzazioni materiali	21.604.078	14.838.190
Immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	30.259.192	33.867.549
Magazzino	667.323	663.993
Liquidità differite	15.205.411	15.164.776
Liquidità immediate	14.386.458	18.038.780
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	52.294.912	49.224.634
<b>MEZZI PROPRI</b>	22.470.498	22.802.948
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	12.793.056	11.824.494
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	8.437.584	9.307.601
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	21.386.830	17.114.085
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	29.403.760	30.487.227

Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	4.595.801	12.271.098
Indice di disponibilità	1,41	1,98
Margine di tesoreria	3.928.478	11.607.105
Indice di tesoreria	1,38	1,94

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	30.251.412	29.235.008
Viaggiatori extraurbano	8.203.175	7.930.571
Totale viaggiatori	38.454.587	37.165.579
Km percorsi urbano	7.268.631	7.334.478
Km percorsi extraurbano	6.075.389	5.991.774
Totale Km percorsi	13.344.020	13.326.252
Addetti medi	510	505
Parco mezzi	329	327

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Indicatori esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Indicatori esercizio precedente</b>
Viaggiatori urbano	30.251.412	4,16	29.235.008	3,99
Km percorsi urbano	7.268.631		7.334.478	
Viaggiatori extraurbano	8.203.175	1,35	7.930.571	1,32
Km percorsi extraurbano	6.075.389		5.991.774	
Viaggiatori totali	38.454.587	2,88	37.165.579	2,79
Km percorsi totali	13.344.020		13.326.252	
Km percorsi totali (TEP)	10.445.440	20.481	10.391.687	20.578
Addetti medi	510		505	
Km percorsi totali (TEP)	10.445.440	31.749	10.391.687	31.779
Parco mezzi	329		327	
* Dati della Capogruppo				

Il valore della produzione 2018 migliora rispetto all'anno precedente, con un incremento dei ricavi che passano da 51,1 milioni di euro a 51,3 milioni di euro, derivante, come detto, principalmente dall'incremento del peso percentuale degli abbonamenti tra i ricavi, assorbendo anche i minori contributi a copertura del costo del servizio.

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2017, si è registrato un aumento, passando da 45,2 milioni di euro a 46,6 milioni di euro, derivante principalmente dall'incremento del costo dei carburanti, degli appalti e del personale.

Gli ammortamenti si sono incrementati, come atteso in relazione alla ripresa degli investimenti.

I risultati economici in calo rispetto al 2017 si riflettono sugli indicatori economici, che, seppure peggiorativi in termini numerici, restano ampiamente positivi. EBITDA pari a 4,67 milioni di euro

(9,10% sul totale del valore della produzione), Utile Netto pari a 3,20% sul totale del valore della produzione, ROI (return on Investment) pari a 3,79% e ROE (return on Equity) pari a 7,42%.

**Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto solido.**

La posizione finanziaria netta 2018, seppure in termini più contenuti rispetto al 2017, resta positiva, la dinamica del circolante non richiede al momento particolari fonti di finanziamento e il patrimonio netto copre una parte estremamente rilevante del capitale investito operativo netto. I massicci investimenti potranno forse, negli anni prossimi, richiedere il ricorso all'indebitamento, ma per il momento non ve ne è la necessità.

Sia la situazione di breve termine che quella di lungo termine risultano infatti sotto controllo.

### **Informazioni relative alle tematiche ambientali**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

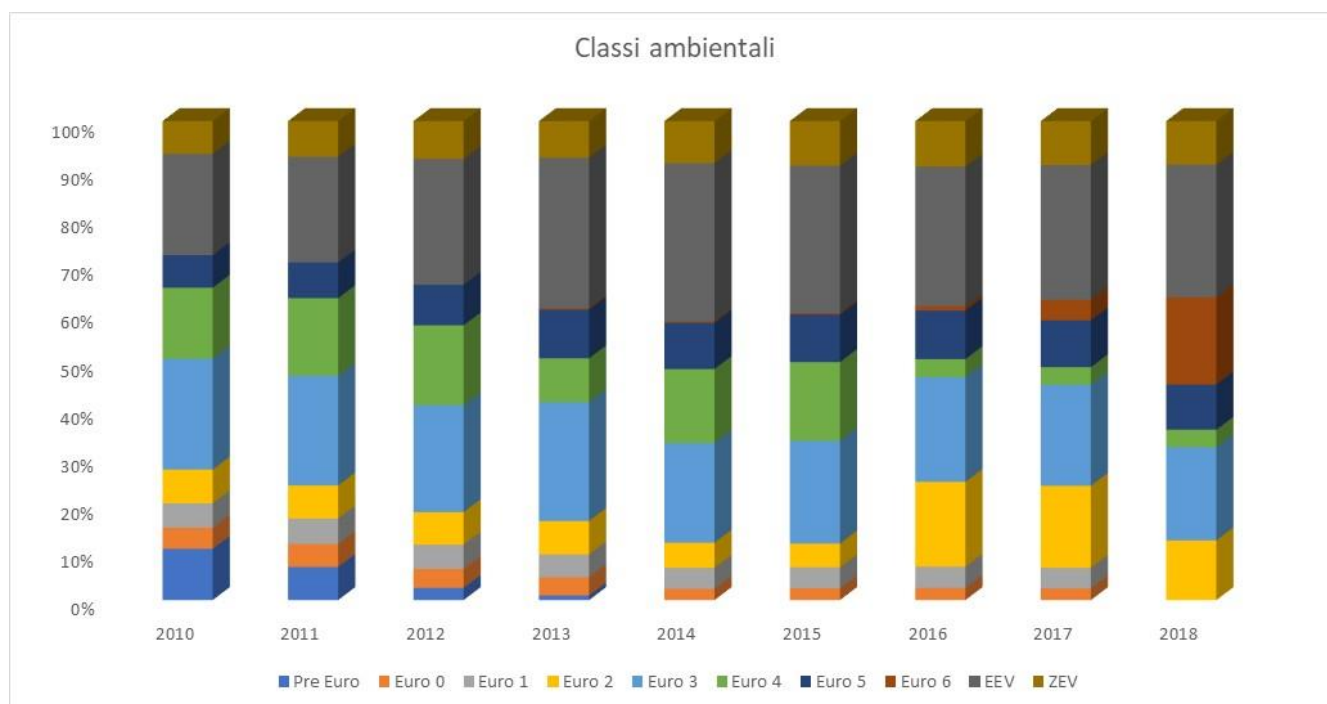
La Capogruppo è certificata secondo le seguenti 4 norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza BS OHSAS 18001/2007;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo sta attuando l'imponente piano di rinnovo dell'autoparco deliberato a fine 2017, con effetti positivi sulle emissioni prodotte.

La messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del 2018 ha infatti permesso di ridurre l'età media del parco circolante e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, eliminando completamente le classi Pre-Euro, Euro-0 ed Euro-1 a favore di una maggiore presenza di classi Euro-6.

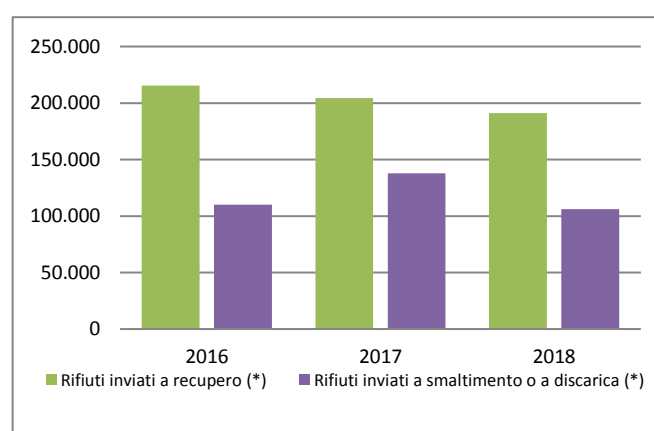
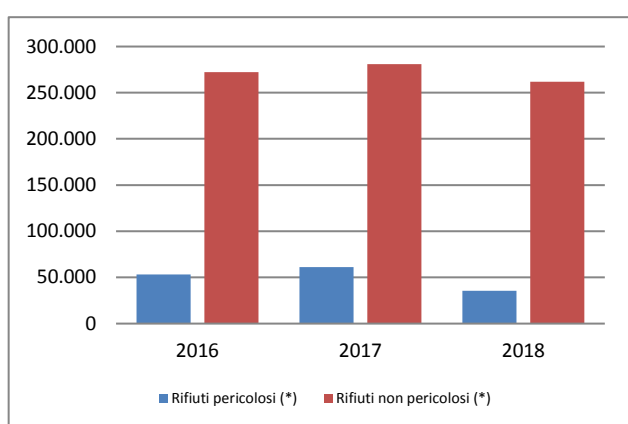
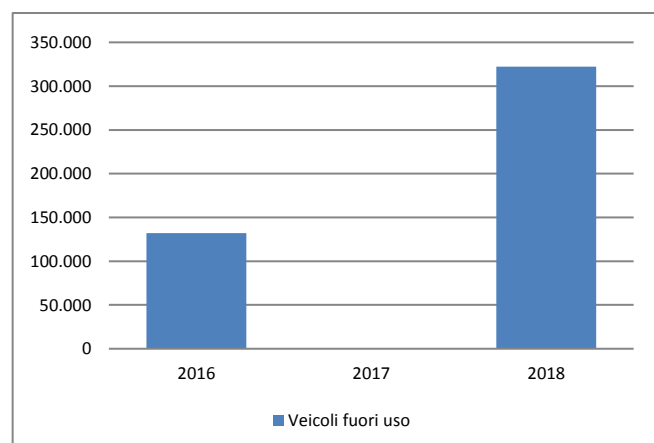
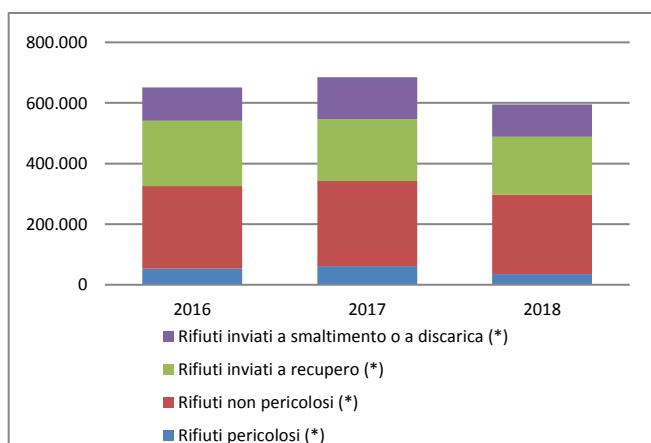
Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del parco nel periodo 2010-2018.



L'impegno del Gruppo sul fronte ambientale trova conferma anche nella composizione della flotta, che comprende 61 autobus a metano per i servizi di linea, 22 autobus a metano per i servizi scolastici e 30 filobus.

Per quanto riguarda i rifiuti, le tipologie prodotte dal Gruppo TEP sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso il deposito di Via Taro 12 a Parma.

I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche).



Le quantità di rifiuti prodotti nel 2018 sono in linea con i valori storicamente registrati, sia in termini di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sia come rifiuti destinati a recupero e/o destinati a smaltimento. L'unico dato in aumento è quello dei rifiuti derivanti dalla rottamazione di veicoli fuori uso a seguito del piano di rinnovamento del parco mezzi.

### Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio a tempo parziale, utili per contenere l'impiego di prestazioni straordinarie ben al di sotto dei limiti di legge e contrattuali.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	3	0	0	3	6	6
Impiegati	74	0	1	-2	71	71
Operai	464	47	34	-1	476	470
Totale con contratto a tempo indeterminato	543	47	35	0	555	549
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	543	47	35	0	555	549

Il personale della Capogruppo nel corso del 2018 ha seguito 8.846 ore di corsi di formazione, di cui 1.623 ore di corsi obbligatori. Sono state 1.566 le ore di formazione dedicate alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è fissata al 31/12/2020.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza ed a quello occasione per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

## **Le Società partecipate**

Tep Services S.r.l. è nata nel 2002 a seguito dell'affitto di ramo d'azienda della Capogruppo Tep S.p.A. relativo all'attività di officina per riparazione e manutenzione del parco rotabile.

La società si pone l'obiettivo di garantire alla Capogruppo un servizio di qualità ed efficienza a costi competitivi.

Il Bilancio 2018 si conferma positivo, chiudendo con un utile netto di € 59.378.

Tutte le transazioni intercorse con la società controllata sono state regolate, dal contratto di manutenzione in essere e/o da accordi successivi, alle normali condizioni di mercato.

Dal 1° gennaio 2006 è operativo il Consorzio Parmabus nato dalla collaborazione della Capogruppo con diverse società di trasporto che eseguono, in regime di subaffidamento, servizi di TPL marginali per conto della nostra azienda. Considerata la dimensione ormai raggiunta da questi servizi (circa 3.270.000 Bus/Km nel 2018), si capisce quanto sia importante la funzione di coordinamento che svolge il consorzio, garantendo la qualità e regolarità dell'offerta con azioni mirate di verifica e monitoraggio.

La Capogruppo detiene una partecipazione nel Consorzio pari al 51% che ne garantisce il pieno controllo, mentre ai privati è demandato l'onere della gestione, con un Amministratore Delegato di propria nomina.

Il bilancio 2018 si conferma positivo chiudendo con un utile di € 12.933.

## **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto.

### Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: il Gruppo opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: il Gruppo non è soggetto a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse in relazione alla posizione finanziaria netta positiva;



Rischio di credito: il Gruppo ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dal Gruppo verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo del Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. Il Gruppo dispone di risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle proprie ordinarie obbligazioni, anche in considerazione del fatto che non presenta indebitamento finanziario, e non sta operando in tensione finanziaria grazie al flusso di cassa che la gestione operativa è in grado di produrre.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici rappresenta una variabile da tenere sotto controllo.

Per quanto riguarda le incertezze cui il Gruppo è esposto, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse al mantenimento delle attuali risorse disponibili ed alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL.

Per quanto riguarda il tema delle risorse pubbliche, si evidenzia che:

- in conseguenza della situazione complessiva della finanza pubblica potrebbe verificarsi una riduzione delle somme stanziare dal «Fondo Nazionale Trasporti».
- si paventa la soppressione del rimborso dei maggiori oneri di malattia ex Legge 23 dicembre 2005, n.266, art.1-comma 273.
- infine potrebbe anche prospettarsi il pericolo di una riduzione del riconoscimento del credito di imposta relativo alle accise sul gasolio (che potrebbe essere eliminato anche per i mezzi Euro 3).

Per quanto riguarda l'ipotesi di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, l'attuale situazione di proroga del contratto di servizio per il biennio 2019-2020 lascia ben sperare che la stazione appaltate e gli enti proprietari valutino approfonditamente tutte le possibili opzioni per l'affidamento del servizio, ivi compreso quello in house.

**Investimenti**

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 10.047.523 per immobilizzazioni materiali ed € 93.534 immateriali.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Non sono detenute.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

La Capogruppo opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi fino, pertanto, al 31/12/2020, fatte salve ulteriore proroghe che dovessero intervenire. Questo orizzonte temporale consente a tutte le società del Gruppo di operare senza vincoli particolari per il miglioramento del servizio, anche in termini di rinnovo dell'autoparco e di implementazione di nuove tecnologie.

Parma, 27 marzo 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Roberto Prada

## Bilancio consolidato al 31/12/2018

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Parte da richiamare	36.750	36.750
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>36.750</b>	<b>36.750</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	9.805
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	406.694	207.661
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.846	282.900
7) Altre	13.711	17.138
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>430.251</b>	<b>517.504</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.684	10.582
2) Impianti e macchinario	126.113	143.412
3) Attrezzature industriali e commerciali	841.303	1.056.442
4) Altri beni	16.603.926	12.894.490
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.025.052	733.264
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.604.078</b>	<b>14.838.190</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.391</b>	<b>1.391</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.391</b>	<b>1.391</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.035.720</b>	<b>15.357.085</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	667.323	663.993

Totale rimanenze	667.323	663.993
<b>II - Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.018	989.962
Totale crediti verso clienti	1.039.018	989.962
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.990	114.049
Totale crediti verso controllanti	75.990	114.049
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.842.323	7.887.927
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.842.323	7.887.927
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	548.844	1.191.184
Totale crediti tributari	548.844	1.191.184
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.239.811	4.445.616
Totale crediti verso altri	4.239.811	4.445.616
Totale crediti	14.745.986	14.628.738
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	14.370.863	18.021.670
3) Danaro e valori in cassa	15.595	17.110
Totale disponibilità liquide	14.386.458	18.038.780
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>29.799.767</b>	<b>33.331.511</b>
D) RATEI E RISCOINTI	422.675	499.288
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>52.294.912</b>	<b>49.224.634</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.747.243	2.868.065
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	7.496.413	7.407.029
Totale altre riserve	11.243.656	10.275.094
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.675	2.968.838
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>22.183.731</b>	<b>22.540.332</b>
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	262.616	218.854
Utile (perdita) di terzi	24.151	43.762
Totale patrimonio di terzi	286.767	262.616
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>22.470.498</b>	<b>22.802.948</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	2.190.155	2.360.106
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.190.155</b>	<b>2.360.106</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>6.247.429</b>	<b>6.947.495</b>
<b>D) DEBITI</b>		

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.440.478	4.222.955
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>9.440.478</b>	<b>4.222.955</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.250	888
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>50.250</b>	<b>888</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	459.562	341.030
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>459.562</b>	<b>341.030</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	949.824	1.042.234
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>949.824</b>	<b>1.042.234</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.553.454	3.822.699
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.553.454</b>	<b>3.822.699</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>14.453.568</b>	<b>9.429.806</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.933.262</b>	<b>7.684.279</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>52.294.912</b>	<b>49.224.634</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.706.067	45.423.241
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.221.891	3.391.981
Altri	3.236.500	3.518.139
Totale altri ricavi e proventi (5)	6.458.391	6.910.120
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>52.164.458</b>	<b>52.333.361</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.306.919	5.850.435
7) Per servizi	12.893.132	12.543.770
8) Per godimento di beni di terzi	2.306.033	2.243.963
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	16.391.560	16.245.093
b) Oneri sociali	4.928.541	4.945.113
c) Trattamento di fine rapporto	1.341.853	1.317.585
e) Altri costi	1.961.622	1.744.751
Totale costi per il personale (9)	24.623.576	24.252.542
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	173.947	134.861
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.285.236	3.162.788
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.459.183	3.297.649
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.883	-38.810
12) Accantonamenti per rischi	100.000	0
14) Oneri diversi di gestione	466.904	389.887
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>50.199.630</b>	<b>48.539.436</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.964.828</b>	<b>3.793.925</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	76.108	8.076
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	76.108	8.076
Totale altri proventi finanziari (16)	76.108	8.076
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	8	188
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	8	188
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>76.100</b>	<b>7.888</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)</b>	<b>2.040.928</b>	<b>3.801.813</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	373.102	789.213
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>373.102</b>	<b>789.213</b>
<b>21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>1.667.826</b>	<b>3.012.600</b>
Risultato di pertinenza di terzi	24.151	43.762
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.643.675</b>	<b>2.968.838</b>



RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>1.667.826</b>	<b>3.012.600</b>
Imposte sul reddito	373.102	789.213
Interessi passivi/(attivi)	(76.100)	(7.888)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	28.361	436
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.993.189</b>	<b>3.794.361</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.389.719	1.922.474
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.459.183	3.297.649
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.848.902	5.220.123
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.842.091</b>	<b>9.014.484</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.330)	(38.810)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(49.056)	15.573
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.217.523	(3.401.408)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	76.613	101.734
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(751.017)	327.828
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.354.378)	1.351.293
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	3.136.355	(1.643.790)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.978.446</b>	<b>7.370.694</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	76.100	7.888
(Imposte sul reddito pagate)	662.601	(821.568)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.259.736)	(2.926.768)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.521.035)	(3.740.448)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>8.457.411</b>	<b>3.630.246</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(10.047.523)	(4.033.555)
Disinvestimenti	31.600	3.651.152
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(93.534)	(58.615)
Disinvestimenti	0	20.700
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(10.109.457)</b>	<b>(420.318)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(154)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.276)	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.000.276)</b>	<b>(152)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.652.322)</b>	<b>3.209.776</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	18.021.670	14.815.540
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.110	13.464
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>18.038.780</b>	<b>14.829.004</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.370.863	18.021.670
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	15.595	17.110
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>14.386.458</b>	<b>18.038.780</b>

<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	0	0
<b>Acquisizione o cessione di società controllate</b>		
<b>Corrispettivi totali pagati o ricevuti</b>	0	0
<b>Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide</b>	0	0
<b>Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate</b>	0	0
<b>Valore contabile delle attività / passività cedute</b>	0	0

## Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2018

### PREMESSA

Il presente Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è conforme al dettato degli art. 25 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, nel testo risultante dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio di Tep S.p.A., di Tep Services S.r.l. e di Parmabus S.c.r.l. chiusi al 31/12/2018, tutti redatti in Euro, ed approvati dalle assemblee degli azionisti o, in assenza, predisposti per l'approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione/Amministratore Unico.

Non si sono verificati casi di esclusione dal consolidamento né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al D.Lgs. 127/1991.

I bilanci delle due società controllate incluse nel bilancio consolidato sono assunti con il metodo del consolidamento integrale. Il valore contabile di ogni partecipazione detenuta dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società controllata nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi di ogni società consolidata è iscritta separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi".

Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse con le società consolidate con il metodo integrale, sono eliminate. In particolare sono eliminati eventuali utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra le società consolidate, inclusi alla data di Bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.

Eventuali dividendi distribuiti dalle partecipazioni consolidate, contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante, sono eliminati contro la voce "utili portati a nuovo".

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n°213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

**ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE (€)	% POSSESSO
TEP S.p.A.	Parma, via Taro 12	7.747.000	Capogruppo
TEP SERVICES S.r.l.	Parma, via Taro 12	228.563	70%
PARMABUS S.c.r.l.	Parma, via La Spezia 52	100.000	51%

**CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio redigendo il presente bilancio nell'ottica della "continuità aziendale".

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa connessi al progetto di tariffazione STIMER e sono ammortizzati in 5 anni.
- il software in licenze d'uso viene ammortizzato in 5 anni;

- manutenzioni incrementative su beni di terzi: quelle relative all’allestimento della nuova sala per il personale autista sita nel centro della città, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata contrattuale, ovvero sei anni, mentre quelle relative alla biglietteria di Barriera Bixio sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, uguali a quelle dell’esercizio precedente, sono indicate di seguito:

• Costi di impianto ed ampliamento	20 %
• Software in licenza d’uso	20 %
• Allestimento sala personale autista	16,67 %
• Lavori biglietteria Bixio	11,11 %

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell’esercizio 2018 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

• Costruzioni leggere	10 %
• Impianti e macchinari	10 %
• Materiale rotabile (autobus)	12,5 %
• Filobus	7,5 %
• Mobili, arredi e attrezzature ufficio	12 %
• Hardware	20 %
• Attrezzature officina e varie	10 %
• Mezzi sollevamento e carica batteria	10 %
• Auto - motofurgoni	30 %
• Autovetture	25 %
• Impianti radiotelefonici	20 %

#### ***Contributi pubblici in conto impianti***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia Romagna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo

specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta dal Gruppo Tep) dal costo di sostituzione. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di deprezzamento, che sono portati a diminuzione della parte attiva.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati



in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Risulta determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro, al netto degli acconti corrisposti, e rappresenta l'effettivo debito nei confronti del personale dipendente al 31/12/2018.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

### **Contributi pubblici in conto esercizio**

I contributi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che normalmente coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del conto economico.

## Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 430.251 (€ 517.504 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	149.477	0	0	3.148.338	24.000	282.900	87.395	3.692.110
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	139.672	0	0	2.940.677	24.000	0	70.257	3.174.606
<b>Valore di bilancio</b>	9.805	0	0	207.661	0	282.900	17.138	517.504
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	80.388	0	13.146	0	93.534
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	279.360	0	-286.200	0	-6.840
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.805	0	0	160.715	0	0	3.427	173.947
<b>Totale variazioni</b>	-9.805	0	0	199.033	0	-273.054	-3.427	-87.253
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	149.477	0	0	3.508.086	24.000	9.846	87.395	3.778.804
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	149.477	0	0	3.101.392	24.000	0	73.684	3.348.553
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	406.694	0	9.846	13.711	430.251

Gli investimenti dell'esercizio riguardano la voce software e principalmente: software relativo al nuovo sistema di telerilevamento € 160.880 e il software di gestione del web ticketing per un totale di € 118.480.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad un software di protezione accessi internet.

**Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 13.711 è composta dalle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

**Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

**Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Sono connessi al progetto di tariffazione STIMER e ammortizzati in cinque anni.

**Composizione dei costi di sviluppo:**

non presenti.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 21.604.078 (€ 14.838.190 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	142.871	1.011.289	6.627.420	81.985.332	733.264	90.500.176
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	132.289	867.877	5.570.978	69.090.842	0	75.661.986
<b>Valore di bilancio</b>	10.582	143.412	1.056.442	12.894.490	733.264	14.838.190
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	9.082	175.121	5.907.346	3.955.974	10.047.523
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	6.840	664.186	-664.186	6.840
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	2.702	537	0	3.239
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.898	26.381	394.398	2.861.559	0	3.285.236
<b>Totale variazioni</b>	-2.898	-17.299	-215.139	3.709.436	3.291.788	6.765.888
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	142.871	1.020.371	6.795.134	82.720.152	4.025.052	94.703.580
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	135.187	894.258	5.953.831	66.116.226	0	73.099.502
<b>Valore di bilancio</b>	7.684	126.113	841.303	16.603.926	4.025.052	21.604.078

Nel corso del 2018 sono stati acquistati ed entrati in servizio 10 autobus urbani Euro 6 e 18 autobus extraurbani Euro 6 contabilizzati nella categoria "Altri beni" per complessivi € 5.826.280. Nella stessa

categoria sono stati capitalizzati gli investimenti in hardware per l'entrata in funzione del nuovo sistema di telerilevamento per € 644.186, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2017.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si è provveduto all'acquisto di attrezzatura d'officina per un importo di € 149.000 circa.

Nella voce "immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 4.025.000 circa, di cui € 3.870.000 circa per l'acquisto avvenuto negli ultimi due mesi dell'anno di 18 autobus urbani in servizio dal gennaio 2019 e € 155.000 circa per l'acquisto di 9 emettitrici automatiche che entreranno in funzione nel corso del 2019.

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 16.603.926 (€ 12.894.490 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	62.239	23.601	85.840
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	3.898	-3.898	0
	Autovetture	8.364	-5.576	2.788
	Autobus	7.076.968	3.748.299	10.825.267
	Filobus	5.541.063	-602.098	4.938.965
	Hardware	200.906	548.288	749.194
	Impianti radiotelefonici	1.052	820	1.872
<b>Totale</b>		12.894.490	3.709.436	16.603.926

### Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 1.391 (€ 1.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.391	1.391
<b>Valore di bilancio</b>	1.391	1.391
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.391	1.391
<b>Valore di bilancio</b>	1.391	1.391

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. - con sede in La Spezia Via del Canaletto 100 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini del Gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 667.323 (€ 663.993 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	663.993	3.330	667.323
<b>Totale rimanenze</b>	663.993	3.330	667.323

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
<b>Carburanti</b>	188.494	163.430	-25.064
<b>Ricambi e materiali a scorta</b>	370.323	400.844	30.521
<b>Vestiario</b>	33.661	31.341	-2.320
<b>Pneumatici</b>	57.104	57.104	0
<b>Lubrificanti</b>	14.411	14.604	193
<b>Totale</b>	663.993	667.323	3.330

I ricambi sono relativi ai mezzi e alla linea filoviaria: la voce è esposta al netto di un fondo obsolescenza pari a € 372.787. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni della capogruppo. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.745.986 (€ 14.628.738 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.571.704	0	1.571.704	532.686	1.039.018
Verso controllanti	75.990	0	75.990	0	75.990
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.842.323	0	8.842.323	0	8.842.323
Crediti tributari	548.844	0	548.844		548.844
Verso altri	4.239.811	0	4.239.811	0	4.239.811
<b>Totale</b>	<b>15.278.672</b>	<b>0</b>	<b>15.278.672</b>	<b>532.686</b>	<b>14.745.986</b>

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 675.846 al 31/12/2017, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito, per circa € 60.000 e per lo stralcio di un cliente fallito per € 83.000 circa. Al 31/12/2018 il valore di € 532.686 è ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere e si riferisce esclusivamente alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso il Comune di Parma sono inerenti alla vendita diretta di titoli di viaggio.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2018 e al conguaglio relativo al 2017.

I crediti tributari comprendono il credito IVA relativo al 2018 (€ 59.812), il credito IRAP relativo al 2018 (€ 63.037), il credito IRES relativo al 2018 (€ 425.995).

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.544.094 verso lo Stato per quota a saldo per il 2018 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati è stato incassato tutto il credito del 2017 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2018. Sotto la voce "altri crediti" sono appostati anche quelli verso lo Stato per contributi a recupero degli oneri per malattia sostenuti dal 2005 dalle aziende di trasporto in seguito ad una modifica legislativa in materia previdenziale: i contributi del periodo 2005-2012 sono stati incassati al 31 dicembre 2018, mentre quelli relativi al periodo 2013-2018 sono tuttora esposti tra i crediti per € 1.455.196. Si è ritenuto, avendone la possibilità in fase di applicazione dei nuovi OIC, di mantenere il credito entro i dodici mesi e di non procedere alla sua attualizzazione in quanto trattasi di credito sorto quasi completamente ante 01/01/2016.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per il saldo del contributo spettante alla Capogruppo per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato e € 345.929 riferito alla quota residua del contributo relativo all'investimento STIMER riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna nel 2010, anch'esso di imminente liquidazione.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	989.962	49.056	1.039.018	1.039.018	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	114.049	-38.059	75.990	75.990	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.887.927	954.396	8.842.323	8.842.323	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.191.184	-642.340	548.844	548.844	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.445.616	-205.805	4.239.811	4.239.811	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.628.738</b>	<b>117.248</b>	<b>14.745.986</b>	<b>14.745.986</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.386.458 (€ 18.038.780 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.021.670	-3.650.807	14.370.863
Denaro e altri valori in cassa	17.110	-1.515	15.595
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.038.780</b>	<b>-3.652.322</b>	<b>14.386.458</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 422.675 (€ 499.288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	100	-100	0
Risconti attivi	499.188	-76.513	422.675
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>499.288</b>	<b>-76.613</b>	<b>422.675</b>

### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	391.525
	Risconti attivi su fatture	31.150
<b>Totale</b>		<b>422.675</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 22.470.498 (€ 22.802.948 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.868.065	0	0	879.178
Varie altre riserve	7.407.029	0	0	89.384
<b>Totale altre riserve</b>	<b>10.275.094</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>968.562</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	2.968.838	0	-2.968.838	
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>22.540.332</b>	<b>0</b>	<b>-2.968.838</b>	<b>968.562</b>
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	218.854	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	43.762	0	-43.762	
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>262.616</b>	<b>0</b>	<b>-43.762</b>	<b>0</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>22.802.948</b>	<b>0</b>	<b>-3.012.600</b>	<b>968.562</b>
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		3.747.243
Varie altre riserve	0	0		7.496.413
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>11.243.656</b>
Utile (perdita) dell'esercizio			1.643.675	1.643.675
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.643.675</b>	<b>22.183.731</b>
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		262.616
Utile (perdita) di terzi			24.151	24.151
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.151</b>	<b>286.767</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.667.826</b>	<b>22.470.498</b>

	Descrizione	Importo
	Riserva da scissione	7.192.931
	Utili indivisi controllate altre riserve	303.482
<b>Totale</b>		<b>7.496.413</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.868.065	0	0	0
Varie altre riserve	7.407.029	0	0	0
Totale altre riserve	10.275.094	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	
Perdita ripianata nell'esercizio	2.968.838	0	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	22.540.332	0	0	0
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	218.854	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	43.762	0	-43.762	
Totale patrimonio netto di terzi	262.616	0	-43.762	0
Totale patrimonio netto consolidato	22.802.948	0	-43.762	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		2.868.065
Varie altre riserve	0	0		7.407.029
Totale altre riserve	0	0		10.275.094
Utile (perdita) dell'esercizio			2.968.838	2.968.838
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-2.968.838		0
Totale patrimonio netto di gruppo	0	-2.968.838	2.968.838	22.540.332
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		218.854
Utile (perdita) di terzi			43.762	43.762
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	43.762	262.616
Totale patrimonio netto consolidato	0	-2.968.838	3.012.600	22.802.948

	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>di cui: risultato dell'esercizio</b>
<b>Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo</b>	20.236.574	0
<b>Variaz. per armonizzazione bilancio civilistico della capogruppo ai principi contabili del gruppo</b>	-1.595.515	-1.595.515
<b>Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati</b>	21.832.089	1.595.515
<b>Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale</b>		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-210.993	
- Patrimoni netti delle partecipate	514.474	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	48.160	48.160
	351.641	48.160
<b>Totale rettifiche</b>	351.641	48.160
<b>Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo</b>	22.183.730	1.643.675
<b>Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi</b>	286.767	24.151
<b>Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato</b>	22.470.497	1.667.826

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.190.155 (€ 2.360.106 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	0	0	2.360.106	2.360.106
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	0	0	1.730.467	1.730.467
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	0	0	1.900.418	1.900.418
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	-169.951	-169.951
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	0	0	2.190.155	2.190.155

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

Il fondo spese future (€ 296.250) è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui il Gruppo andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in materia di lavoro e, in via del tutto marginale, con un precedente fornitore.

Per far fronte alle coperture economiche in vista di un futuro rinnovo del CCNL, scaduto al 31 dicembre 2017, si è ritenuto congruo accantonare un fondo pari a euro 173.000, basando la stima sia sugli aumenti riconosciuti nel precedente contratto sia sulla vicinanza temporale dalla scadenza dello stesso. A Conto Economico l'accantonamento è appostato in B 9) e).

Il fondo manutenzione straordinaria è stato stanziato per interventi urgenti sul parco rotabile dovuti al protrarsi della procedura di gara e al successivo contenzioso, conclusosi nel settembre 2018, che hanno comportato la riduzione degli investimenti, rispetto a quanto “normalmente” effettuato. Nel 2018 si è proceduto all'utilizzo del fondo per € 273.095 terminando di fatto il piano manutentivo programmato. Si ritiene, comunque, di mantenere il fondo esistente in chiusura d'esercizio (€ 260.905) per poter procedere, nel corso del 2019, ad un ulteriore programma manutentivo generale, su larga parte del parco mezzi, necessario per dare attuazione al progetto di revisione del contratto di manutenzione in essere tra Tep e Tep Services al fine di riorganizzare e razionalizzare le attività di officina.

Il fondo oneri di personale è stato costituito per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio per il 2017 e poi ripristinato per pari importo anche per l'anno 2018. In sede di chiusura di bilancio, considerando le erogazioni del recente passato e gli utili attesi, si è ritenuto di liberare un importo pari a € 100.000, con accredito in A) 5) del Conto Economico. Il fondo residuo è pari ora a euro 1.460.000.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.247.429 (€ 6.947.495 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.947.495
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	659.252
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.359.318
<b>Totale variazioni</b>	-700.066
<b>Valore di fine esercizio</b>	6.247.429

Il fondo copre integralmente l'impegno delle società del Gruppo nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2018, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Per i contratti di lavoro cessati al 31/12/2018 e non liquidati a tale data il relativo TFR, pari a € 146.431, è appostato fra i debiti, nella voce D 14.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'esercizio si precisa che, in applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo la Capogruppo alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare. Pertanto l'accantonamento esposto in tabella riguarda la rivalutazione sulla quota maturata precedentemente all'entrata in vigore della riforma, mentre l'onere complessivo a Bilancio ammonta ad € 1.341.853. Gli utilizzi si riferiscono al TFR liquidato ai cessati nonché alle anticipazioni erogate agli aventi diritto

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.453.568 (€ 9.429.806 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.222.955	5.217.523	9.440.478
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	888	49.362	50.250
<b>Debiti tributari</b>	341.030	118.532	459.562
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	1.042.234	-92.410	949.824
<b>Altri debiti</b>	3.822.699	-269.245	3.553.454
<b>Totale</b>	9.429.806	5.023.762	14.453.568

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Il consistente aumento dei debiti verso fornitori è dovuto quasi esclusivamente all'acquisto a fine esercizio di 27 autobus urbani.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre (€ 342.591), all'IRES (€ 2.524) e all'IVA del mese di dicembre (€ 114.447).

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2018.

La voce altri debiti comprende € 3.115.911 per debiti verso personale per congedi non goduti.

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	4.222.955	5.217.523	9.440.478	9.440.478	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	888	49.362	50.250	50.250	0	0
Debiti tributari	341.030	118.532	459.562	459.562	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.042.234	-92.410	949.824	949.824	0	0
Altri debiti	3.822.699	-269.245	3.553.454	3.553.454	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>9.429.806</b>	<b>5.023.762</b>	<b>14.453.568</b>	<b>14.453.568</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	9.440.478	9.440.478
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.250	50.250
Debiti tributari	459.562	459.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	949.824	949.824
Altri debiti	3.553.454	3.553.454
<b>Totale debiti</b>	<b>14.453.568</b>	<b>14.453.568</b>

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.933.262 (€ 7.684.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.398	-8.398	0
Risconti passivi	7.675.881	-742.619	6.933.262
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.684.279</b>	<b>-751.017</b>	<b>6.933.262</b>

**Composizione dei risconti passivi:**

- contributi in c/impianti per € 4.235.005 ricevuti dalla Capogruppo anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2018 i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad €1.306.383.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2018, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2018-2019): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2018, pari a € 2.698.257, viene rinviata al 2019.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

**Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:**

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	7.115.399
	Abbonamenti	7.916.959
	Merci	1.312
	Servizi Happy Bus	333.144
	Turismo	594.509
	Servizi Speciali	452.600
	Integrazioni Tariffarie	196.057
	Corrispettivo TPL	28.797.958
	Ricavi da manutenzioni veicoli	298.129
<b>Totale</b>		<b>45.706.067</b>

**Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:**

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	45.706.067
<b>Totale</b>		<b>45.706.067</b>

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.458.391 (€ 6.910.120 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:



	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	3.391.981	-170.090	3.221.891
<b>Altri</b>			
Provvigioni attive	12.608	-775	11.833
Proventi immobiliari	22.537	-422	22.115
Personale distaccato presso altre imprese	36.242	381	36.623
Rimborsi assicurativi	92.234	16.632	108.866
Plusvalenze di natura non finanziaria	222	31.997	32.219
Sopravvenienze e insussistenze attive	244.497	-15.604	228.893
Contributi in conto capitale (quote)	1.211.909	-357.040	854.869
Altri ricavi e proventi	1.897.890	43.192	1.941.082
<b>Totale altri</b>	3.518.139	-281.639	3.236.500
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	6.910.120	-451.729	6.458.391

La voce Contributi in conto esercizio comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.
- il contributo malattia. La Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006), all'art.1 comma 273 stabilisce un contributo a copertura degli oneri spettanti alle aziende di trasporto in seguito agli accordi nazionali stipulati con le organizzazioni sindacali di categoria, per i trattamenti economici previdenziali di malattia.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.306.919 (€ 5.850.435 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
<b>Materiali di consumo</b>	30.412	29.028	1.384
Cancelleria e stampati	75.267	41.224	34.043
Carburanti e lubrificanti	4.687.185	4.398.166	289.019
Ricambi	1.369.017	1.271.250	97.767
Minuta attrezzatura officina	19.539	18.052	1.487
Altri	125.499	92.715	32.784
<b>Totale</b>	6.306.919	5.850.435	456.484

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.893.132 (€ 12.543.770 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	265.689	-10.216	255.473
Gas	98.558	28.482	127.040
Acqua	17.704	-5.417	12.287
Spese di manutenzione e riparazione	1.275.478	-55.386	1.220.092
Servizi e consulenze tecniche	23.765	-605	23.160
Pubblicità	39.907	13.337	53.244
Spese e consulenze legali	148.395	-30.930	117.465
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	89.452	46.154	135.606
Spese telefoniche	121.903	-22.834	99.069
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	187.034	-53.577	133.457
Assicurazioni	1.178.126	7.682	1.185.808
Spese di rappresentanza	9.650	-2.525	7.125
Spese di viaggio e trasferta	66.092	1.675	67.767
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	44.808	-1.972	42.836
Altri	8.977.209	435.494	9.412.703
<b>Totale</b>	<b>12.543.770</b>	<b>349.362</b>	<b>12.893.132</b>

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 5.800.000 per il 2018.

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.306.033 (€ 2.243.963 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.243.963	62.070	2.306.033
<b>Totale</b>	<b>2.243.963</b>	<b>62.070</b>	<b>2.306.033</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 466.904 (€ 389.887 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.427	1.509	6.936
Oneri di utilità sociale	34.114	20.581	54.695
Minusvalenze di natura non finanziaria	771	2.407	3.178
Altri oneri di gestione	349.575	52.520	402.095
<b>Totale</b>	<b>389.887</b>	<b>77.017</b>	<b>466.904</b>

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 332.000.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. I) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	8
<b>Totale</b>	<b>8</b>

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti

#### Costi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti

#### Imposte sul reddito

Anche nel bilancio 2018, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi nell'esercizio in quanto, oltre all'incertezza legata alle decisioni in merito al contratto di servizio di TPL in proroga gestito dalla Capogruppo, sulla base del piano industriale 2019-2021 non sono attesi risultati economici tali da

consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti programmati che comporteranno un forte aumento delle quote di ammortamento. Al 31/12/2018 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 301.882 e sono così determinati:

- Fondo svalutazione crediti € 126.645;
- Fondo spese future € 71.100;
- Fondo rinnovo CCNL € 41.520;
- Fondo manutenzione straordinaria € 62.617.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	315.385	0	0	0	
<b>IRAP</b>	57.717	0	0	0	
<b>Totale</b>	373.102	0	0	0	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	2
<b>Quadri</b>	6
<b>Impiegati</b>	71
<b>Operai</b>	470
<b>Totale Dipendenti</b>	549

### Compensi ad amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	176.327	48.880

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che si ritiene siano state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Comune di Parma	Provincia Parma	Officina Bolzoni S.r.l.	Centro riparazione veicoli industriali S.r.l.	SMTP S.p.A.
Rapporti commerciali e diversi	0	0	0	0	0
Crediti	75.990	0	398	0	8.842.323
Debiti	0	0	10.182	28.005	50.250
Costi	0	300	16.199	78.263	2.267.670
Ricavi	53.277	0	3.757	125	29.407.476
Altro	0	0	0	0	0

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.951
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.951

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuno.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2018.

	<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo incassato</b>	<b>Causale</b>
<b>N. 1</b>	Regione Emilia Romagna	3.073.176	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
<b>N. 2</b>	Ministero del lavoro	340.332	Rimborso maggiori oneri di malattia-art.1 co.273 Legge 266/2005
<b>N. 3</b>	Agenzia delle Dogane	498.574	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
<b>N. 4</b>	Regione Emilia Romagna	60.545	Contributo in conto investimenti
<b>N. 5</b>	Comune di Collecchio	2.273	Integrazione tariffaria
<b>N. 6</b>	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	114.897	Integrazione tariffaria
<b>N. 7</b>	Comune di Langhirano	2.867	Integrazione tariffaria
<b>N. 8</b>	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	53.694	Integrazione tariffaria
<b>N. 9</b>	Comune di Parma	82.297	Integrazione tariffaria
	<b>Totale</b>	<b>4.228.655</b>	

Parma, 27 marzo 2019

per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Dott. Roberto Prada



Revisione e organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Assemblea degli Azionisti di TEP S.p.A.*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo TEP (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società capogruppo TEP S.p.A. ed alle sue partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale della società capogruppo per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

le condizioni per la liquidazione della Società capogruppo TEP S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società capogruppo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Società capogruppo TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo TEP al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2019

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss  
Socio

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2018, che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2018 è stata predisposta in data 12 aprile 2018 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2018.

#### **Attività di vigilanza**

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, successivamente al ricorso presentato da TEP, è stata definitivamente annullata, a causa delle gravi irregolarità riscontrate dagli Organi Giudicanti, la gara bandita dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico (SMTP S.p.a.) per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga della durata di 2 anni (ovvero fino al 31.12.2020) richiesta dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico.

L'incertezza legata all'eventuale esperimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio si riflette pertanto sulla sussistenza della "continuità aziendale". Il Collegio ritiene tuttavia corretta la scelta degli amministratori di considerare le voci di bilancio secondo criteri di continuità, atteso che, in caso di riproposizione di una nuova gara o in caso di altra operazione straordinaria, l'obbligo di acquisto del materiale rotabile da parte di un eventuale altro soggetto comporterebbe il realizzo di valori di liquidazione comunque sufficienti a garantire la solvibilità della Società.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con l'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni congiunte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con le altre società comprese nel perimetro di consolidamento, Tep Service Srl e Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che la bozza di bilancio di Tep Services S.r.l. approvata dal Consiglio di Amministrazione riporta un utile di Euro 59.378, mentre il Bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico chiude con un utile pari ad Euro 12.933.

#### Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>Attivo</b>	<b>Euro</b>
B) Immobilizzazioni	22.192.197
C) Attivo Circolante	28.058.463
D) Ratei e Risconti	422.675
<b>Totale Attivo</b>	<b>50.673.335</b>
<b>Passivo</b>	<b>Euro</b>
A) Patrimonio netto	21.832.089
B) Fondi per rischi e oneri	2.073.835
C) Trattamento fine Rapporto	5.291.450
D) Debiti	14.542.699
E) Ratei e risconti	6.933.262
<b>Totale Passivo</b>	<b>50.673.335</b>

#### CONTO ECONOMICO

<b>Conto Economico</b>	<b>Euro</b>
A) Valore della Produzione	51.777.895
B) Costi della Produzione	- 49.908.970
C) Proventi e Oneri Finanziari	75.934
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	

	- 349.344
<b>Utile Esercizio</b>	<b>1.595.515</b>

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta essere pari ad Euro 1.595.515, in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio il Collegio Sindacale non ha nulla da eccepire.

#### **Bilancio Consolidato**

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

<b>Attivo</b>	<b>Euro</b>
A) Crediti Vs. Soci per versamenti dovuti	36.750
B) Immobilizzazioni	22.035.720
C) Attivo Circolante	29.799.767
D) Ratei e Risconti	422.675
<b>Totale Attivo</b>	<b>52.294.912</b>
<b>Passivo</b>	<b>Euro</b>
A) Patrimonio netto	22.470.498
B) Fondi per rischi e oneri	2.190.155
C) Trattamento fine Rapporto	6.247.429
D) Debiti	14.453.568
E) Ratei e riscontri	6.933.262
<b>Totale Passivo</b>	<b>52.294.912</b>

CONTO ECONOMICO	
Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.164.458
B) Costi della Produzione	-50.199.630
C) Proventi e Oneri Finanziari	76.100
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-373.102
<b>Utile Esercizio</b>	<b>1.667.826</b>
(Utile) perdita di competenza di terzi	-24.151
<b>Utile (perdita) di competenza del gruppo</b>	<b>1.643.675</b>


### Conclusioni

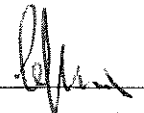
Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sulla opportunità di dotarsi di un Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo articolato a livello di Gruppo al fine di meglio tutelare il patrimonio aziendale.

Ricordando che con il decorso esercizio è scaduto il mandato conferito alla Società di Revisione Trevor S.r.l., chiediamo ai soci di provvedere in merito.

Il Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente) 

Gianluca Conti 

Sara Magnani 